

Direzione Provinciale di VICENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di BASSANO DEL GRAPPA

Data 11/06/2021 Ora 11:13:53

Ispezione telematica

per titolo telematico

Ispezione n. T121176 del 11/06/2021

Inizio ispezione Errore formato orario

Richiedente BNTLCN

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale 7260

Registro Particolare 5029

Data di presentazione 09/08/2017

Documento composto da 56 pagine**Firmatario**

**Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale
del Notariato Certification Authority)**

IT

80052590587

Organizzazione IT:PCCLSE80C43A471K

Firmatario Notaio

Scadenza /U//LL/



Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278

Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628

Numero 5356 di Repertorio

Numero 3958 di Raccolta

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di agosto.

- 07/08/2017 -

In Belluno, nel mio studio in via Vittorio Veneto n. 278.

Avanti a me dott. Elisa Piccolotto, Notaio in Belluno, iscritto nel Collegio Notarile di Belluno, sono comparsi da una parte:

- [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni, che interviene anche quale titolare della omonima impresa individuale corrente in [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno [redacted] [redacted] partita IVA [redacted] iscrizione al REA numero [redacted]

dall'altra parte:

la società [redacted] società con unico socio, con sede in [redacted] capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di [redacted] [redacted] iscrizione al REA n. [redacted] in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione signor [redacted] [redacted] domiciliato per la carica presso la sede sociale, al presente atto autorizzato in forza del vigente statuto sociale e della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2017 che, per estratto certificato conforme da me Notaio in data odierna, mio repertorio n.5355, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1. CONSENSO ED OGGETTO

Dando esecuzione:

* al contratto preliminare di compravendita sottoscritto il 18 maggio 2017, registrato a Conegliano in data 6 giugno 2017 al numero 1611, Serie 3;

* al contratto preliminare di compravendita sottoscritto il giorno 11 maggio 2017, registrato a Conegliano in data 31 maggio 2017 al numero 1557, Serie 3;

il signor [redacted] in proprio e quale titolare dell'omonima ditta individuale, vende alla società [redacted] [redacted] società con unico socio, che, come qui rappresentata, accetta ed acquista la piena ed esclusiva proprietà dei seguenti beni, e precisamente:

*** unità immobiliare composta da quattro capannoni a destinazione agricola (allevamento avicolo), posti al piano terra, con corte esclusiva di pertinenza, sita in Comune Cittadella, Via Cavin Lungo n.19, identificata nel **Catasto Fabbricati del Comune di Cittadella, foglio 18 (diciotto), particella 294 (duecentonovantaquattro)**, Via Cavin Lungo, piano T, categoria D/8, Rendita Catastale Euro 5.784,32 (cinquemilasettecentottantaquattro virgola trentadue).

L'area coperta e scoperta dell'unità immobiliare in oggetto coincide con quanto individuato al Catasto Terreni del Comune di Cittadella al foglio 18 con il mappale 294, ente urbano di mq. 14.780 (quattordicimilasettecentottanta).

Confini: particelle 710, 632, 631, 45, 49, 575, 465, 1116 e 1115, salvo altri e/o più precisi;

*** appezzamenti di terreno siti in Comune di Belluno, della superficie catastale complessiva di mq. 95.357 (novantacinquemilatrecentocinquantesette), tutti ricadenti in zona territoriale omogenea "E", identificati nel **Catasto Terreni del Comune di Belluno,**

foglio 15 (quindici)

* **particella 442 (quattrocentoquarantadue)**, qualità incolto sterile, are 0.67 (sessantasette centiare), senza redditi;

* **particella 443 (quattrocentoquarantatré)**, qualità prato, classe 4, are 31.80 (trentuno are e ottanta centiare), Reddito Dominicale Euro 4,93 (quattro virgola novantatré), Reddito Agrario Euro 4,11 (quattro virgola undici);

* **particella 444 (quattrocentoquarantaquattro)**, qualità bosco ceduo, classe 2, are 74.80 (settantaquattro are e ottanta centiare), Reddito Dominicale Euro 9,66 (nove virgola sessantasei), Reddito Agrario Euro 2,32 (due virgola trentadue);

* **particella 445 (quattrocentoquarantacinque)**, qualità prato, classe 4, are 5.90 (cinque are e novanta centiare), Reddito Dominicale Euro 0,91 (zero virgola novantuno), Reddito Agrario Euro 0,76 (zero virgola settantasei);

* **particella 446 (quattrocentoquarantasei)**, qualità bosco ceduo, classe 1, ha. 1.17.10 (un ettaro, diciassette are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 21,17 (ventuno virgola diciassette), Reddito Agrario Euro 3,63 (tre virgola sessantatré);

* **particella 447 (quattrocentoquarantasette)**, qualità prato, classe 4, are 63.80 (sessantatre are e ottanta centiare), Reddito Dominicale Euro 9,88 (nove virgola ottantotto), Reddito Agrario Euro 8,24 (otto virgola ventiquattro);

* **particella 448 (quattrocentoquarantotto)**, qualità prato arborato, classe 4, are 31.40 (trentuno are e quaranta centiare), Reddito Dominicale Euro 5,68 (cinque virgola sessantotto), Reddito Agrario Euro 4,05 (quattro virgola zero cinque);

* **particella 449 (quattrocentoquarantanove)**, qualità prato

arborato, classe 4, ha. 3.52.10 (tre ettari, cinquantadue are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 63,65 (sessantatré virgola sessantacinque), Reddito Agrario Euro 45,46 (quarantacinque virgola quarantasei);

* **particella 624 (seicentoventiquattro)**, qualità bosco ceduo, classe 1, are 21.66 (ventuno are e sessantasei centiare), Reddito Dominicale Euro 3,92 (tre virgola novantadue), Reddito Agrario Euro 0,67 (zero virgola sessantasette);

* **particella 625 (seicentoventicinque)**, qualità bosco ceduo, classe 1, are 0.04 (quattro centiare), Reddito Dominicale Euro 0,01 (zero virgola zero uno), Reddito Agrario Euro 0,01 (zero virgola zero uno);

foglio 27 (ventisette)

* **particella 54 (cinquantaquattro)**, qualità seminativo, classe 4, are 14.10 (quattordici are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 2,91 (due virgola novantuno), Reddito Agrario Euro 2,55 (due virgola cinquantacinque);

foglio 39 (trentanove)

* **particella 91 (novantuno)**, qualità bosco ceduo, classe 2, are 20.10 (venti are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 2,60 (due virgola sessanta), Reddito Agrario Euro 0,62 (zero virgola sessantadue);

* **particella 98 (novantotto)**, qualità prato, classe 3, are 33.00 (trentatre are), Reddito Dominicale Euro 8,52 (otto virgola cinquantadue), Reddito Agrario Euro 5,97 (cinque virgola novantasette);

* **particella 100 (cento)**, qualità prato, classe 3, are 9.50 (nove are e cinquanta centiare), Reddito Dominicale Euro 2,45 (due virgola quarantacinque), Reddito Agrario Euro 1,72 (uno virgola settantadue);

* **particella 101 (centouno)**, qualità seminativo, classe 3, are 34.10 (trentaquattro are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 11,45 (undici virgola quarantacinque), Reddito Agrario Euro 8,81 (otto virgola ottantuno);

* **particella 102 (centodue)**, qualità bosco ceduo, classe 2, are 27.40 (ventisette are e quaranta centiare), Reddito Dominicale Euro 3,54 (tre virgola cinquantaquattro), Reddito Agrario Euro 0,85 (zero virgola ottantacinque);

* **particella 103 (centotré)**, qualità prato, classe 4, are 17.90 (diciassette are e novanta centiare), Reddito Dominicale Euro 2,77 (due virgola settantasette), Reddito Agrario Euro 2,31 (due virgola trentuno);

* **particella 105 (centocinque)**, qualità bosco ceduo, classe 3, are 11.90 (undici are e novanta centiare), Reddito Dominicale Euro 1,17 (uno virgola diciassette), Reddito Agrario Euro 0,37 (zero virgola trentasette);

* **particella 286 (duecentottantasei)**, qualità prato, classe 3, are 12.70 (dodici are e settanta centiare), Reddito Dominicale Euro 3,28 (tre virgola ventotto), Reddito Agrario

Euro 2,30 (due virgola trenta);

foglio 40 (quaranta)

* **particella 1 (uno)**, qualità bosco ceduo, classe 3, are 20.80 (venti are e ottanta centiare), Reddito Dominicale Euro 2,04 (due virgola zero quattro), Reddito Agrario Euro 0,64 (zero virgola sessantaquattro);

* **particella 3 (tre)**, qualità bosco ceduo, classe 2, are 37.10 (trentasette are e dieci centiare), Reddito Dominicale Euro 4,79 (quattro virgola settantanove), Reddito Agrario Euro 1,15 (uno virgola quindici);

* **particella 10 (dieci)**, qualità bosco ceduo, classe 1, are 9.20 (nove are e venti centiare), Reddito Dominicale Euro 1,66 (uno virgola sessantasei), Reddito Agrario Euro 0,29 (zero virgola ventinove);

* **particella 31 (trentuno)**, qualità bosco ceduo, classe 4, are 6.50 (sei are e cinquanta centiare), Reddito Dominicale Euro 0,34 (zero virgola trentaquattro), Reddito Agrario Euro 0,20 (zero virgola venti).

Confini: ben noti alle parti, che mi dispensano dall'indicarli;

*** capannoni ad uso allevamento avicolo posti al piano terra, con corte esclusiva, locale ad uso deposito/magazzino al piano terra, unità in corso di costruzione, due abitazioni, aree urbane ed appezzamenti di terreno ricadenti tutti in zona "E" della superficie complessiva di mq. 24.360 (ventiquattromilatrecentosessanta), siti tutti in Comune di Loria, identificati

--- nel Catasto Fabbricati del Comune di Loria, sezione urbana C, foglio 4 (quattro),

* **particella 734 (settecentotrentaquattro)**, Via Fontanelle, piano T, categoria D/10, Rendita Catastale Euro 8.024,00 (ottomilaventi quattro virgola zero zero);

* **particella 596 (cinquecentonovantasei), subalterno 1 (uno)**, Via Fontanelle, piano T, categoria D/10, Rendita Catastale Euro 7.372,00 (settemilatrecentosettantadue virgola zero zero);

* **particella 733 (settecentotrentatré), subalterno 2 (due)**, Via Fontanelle, piano T, categoria D/10, Rendita Catastale Euro 2.251,50 (duemiladuecentocinquantuno virgola cinquanta);

* **particella 733 (settecentotrentatré), subalterno 3 (tre)**, Via Fontanelle n. 41, piani T-1, categoria A/3, classe 2, vani 10,5 (dieci virgola cinque), superficie catastale totale mq. 289 (duecentottantanove), superficie catastale totale escluse aree scoperte mq. 289 (duecentottantanove), Rendita Catastale Euro 677,85 (seicentosettantasette virgola ottantacinque);

* **particella 733 (settecentotrentatré), subalterno 4 (quattro)**, Via Fontanelle, piani T-1, categoria A/3, classe 2, vani 5,5 (cinque virgola cinque), superficie catastale totale mq. 167 (centosessantasette), superficie catastale

totale escluse aree scoperte mq. 167 (centosessantasette), Rendita Catastale Euro 355,06 (trecentocinquantacinque virgola zero sei);

*** particella 733 (settecentotrentatré), subalterno 5 (cinque),** Via Fontanelle, piani S1-T-1, categoria in corso di costruzione, senza ulteriori dati;

*** particella 759 (settecentocinquantanove),** Via Fontanelle, piano T, categoria area urbana, consistenza mq. 1 (uno), senza ulteriori dati;

*** particella 760 (settecentosessanta),** Via Fontanelle, piano T, categoria area urbana, consistenza mq. 245 (duecentoquarantacinque), senza ulteriori dati;

*** particella 761 (settecentosessantuno),** Via Fontanelle, piano T, categoria area urbana, consistenza mq. 310 (trecentodieci), senza ulteriori dati;

--- nel Catasto Terreni del Comune di Loria, foglio 21 (ventuno),

*** particella 306 (trecentosei),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 18.60 (diciotto are e sessanta centiare), Reddito Dominicale Euro 24,02 (ventiquattro virgola zero due), Reddito Agrario Euro 13,45 (tredici virgola quarantacinque);

*** particella 332 (trecentotrentadue),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 23.72 (ventitre are e settantadue centiare), Reddito Dominicale Euro 30,63 (trenta virgola sessantatré), Reddito Agrario Euro 17,15 (diciassette virgola quindici);

*** particella 333 (trecentotrentatré),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 23.66 (ventitre are e sessantasei centiare), Reddito Dominicale Euro 30,55 (trenta virgola cinquantacinque), Reddito Agrario Euro 17,11 (diciassette virgola undici);

*** particella 334 (trecentotrentaquattro),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 23.57 (ventitre are e cinquantasette centiare), Reddito Dominicale Euro 30,43 (trenta virgola quarantatré), Reddito Agrario Euro 17,04 (diciassette virgola zero quattro);

*** particella 53 (cinquantatré),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 2.83 (due are e ottantatre centiare), Reddito Dominicale Euro 3,65 (tre virgola sessantacinque), Reddito Agrario Euro 2,05 (due virgola zero cinque);

*** particella 190 (centonovanta),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 56.70 (cinquantasei are e settanta centiare), Reddito Dominicale Euro 73,21 (settantatré virgola ventuno), Reddito Agrario Euro 41,00 (quarantuno virgola zero zero);

*** particella 756 (settecentocinquantasei),** qualità seminativo irriguo, classe 1, are 42.92 (quarantadue are e novantadue centiare), Reddito Dominicale Euro 55,42 (cinquantacinque virgola quarantadue), Reddito Agrario Euro 31,03 (trentuno virgola zero tre);

* **particella 757 (settecentocinquantesette)**, qualità seminativo irriguo, classe 1, are 6.26 (sei are e ventisei centiare), Reddito Dominicale Euro 8,08 (otto virgola zero otto), Reddito Agrario Euro 4,53 (quattro virgola cinquantatré);

* **particella 758 (settecentocinquantotto)**, qualità seminativo irriguo, classe 1, are 45.34 (quarantacinque are e trentaquattro centiare), Reddito Dominicale Euro 58,54 (cinquantotto virgola cinquantaquattro), Reddito Agrario Euro 32,78 (trentadue virgola settantotto).

L'area coperta e scoperta dei fabbricati oggetto del presente atto coincide con quanto individuato al Catasto Terreni del Comune di Loria al foglio 21 con i mappali 734, ente urbano di mq. 6.870 (seimilaottocentosettanta), 733, ente urbano di mq. 3.322 (tremilatrecentoventidue) e 596, ente urbano di mq. 8.885 (ottomilaottocentottantacinque).

Confini: ben noti alle parti, che mi dispensano dall'indicarli.

E' compresa nella presente compravendita la quota di proprietà degli spazi ed enti comuni dell'edificio particella 733, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1117 e seguenti del codice civile, in particolare i diritti ai beni comuni non censibili di cui all'elaborato planimetrico infra allegato;

ARTICOLO 2. CONFORMITA' CATASTALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52:

- si precisa che i dati di identificazione catastale, come sopra riportati, riguardano le unità immobiliari raffigurate nelle planimetrie depositate in catasto, che in copia non autentica - previa visione, approvazione e sottoscrizione delle parti e di me Notaio - si allegano, riunite in unico fascicolo, in uno agli elaborati planimetrici ed agli elenchi subalterni, al presente atto sotto la lettera "B";

- la parte alienante dichiara e la parte acquirente, come qui rappresentata, prende atto, che i dati catastali relativi alle unità immobiliari in oggetto e quali sopra riportati e le planimetrie depositate in Catasto sono conformi allo stato di fatto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale;

- l'intestazione catastale delle unità immobiliari urbane in oggetto è conforme alle risultanze dei Registri Immobiliari.

Per quanto riguarda la porzione di fabbricato in Loria, particella 733, subalterno 5, si precisa, ai sensi dell'art. 29, comma 1-bis, della L. 27 febbraio 1985 n. 52, che non può essere effettuato il riferimento alle planimetrie depositate in Catasto, in quanto, considerato lo stato di fatto degli immobili non sussiste, a norma di legge, l'obbligo di deposito in Catasto di planimetrie catastali, né l'iscrizione in Catasto con l'attribuzione di rendita.

Le parti relativamente alle aree urbane in Comune di Loria, particelle 759, 760 e 761, dichiarano non sussistere i presupposti per l'applicazione delle previsioni dell'articolo 29 comma 1 bis Legge numero 52 del 1985, non essendo previsto l'obbligo di denuncia al catasto fabbricati, nè l'iscrizione in catasto con attribuzione di rendita e non sussistendo, allo stato, l'obbligo di presentazione di planimetria a norma dell'articolo 3 comma 2 D.M. 28 del 1998.

ARTICOLO 3. CONSISTENZA E STATO DEGLI IMMOBILI

Quanto sopra viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova, stato ben noto alla parte acquirente, con le relative accessioni, pertinenze e servitù, ed in particolare con tutti i diritti e gli obblighi nascenti dai titoli di provenienza che la parte acquirente, come qui rappresentata, dichiara di ben conoscere ed accettare.

Si rendono evidenti le seguenti formalità:

* servitù di fognatura gravante la particella 101 del Comune di Belluno, costituita con atto del Segretario Comunale di Belluno in data 7 dicembre 1987, repertorio n. 6886, trascritta a Belluno il 9 febbraio 1988 ai numeri 1343/1170;

* servitù di elettrodotto gravante la particella 189 del Comune di Loria costituita con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Antonio Gagliardi di Castelfranco Veneto in data 19 marzo e 4 giugno 1987, repertorio nn. 36184 e 38988, registrata a Castelfranco Veneto il 17 giugno 1987 al numero 467 atti provati, trascritta a Treviso il 24 agosto 1987 ai numeri 20871/15869.

ARTICOLO 4. PREZZO

Il prezzo della vendita è fra le parti pattuito in Euro 1.790.184,00

(unmilionesettecentonovantamilacentottantaquattro virgola zero zero), di cui Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila virgola zero zero) per il bene in Cittadella Euro 190.184,00 (centonovantamilacentottantaquattro virgola zero zero) per i terreni agricoli siti in Comune di Belluno ed Euro 1.050.000,00 (unmilioneecinquantamila virgola zero zero) per i beni in Comune di Loria di cui Euro 902.600,00 (novecentoduemilaseicento virgola zero zero) per i beni in zona agricola ed Euro 147.400,00 (centoquarantasettemilaquattrocento virgola zero zero) per le porzioni di fabbricato ad uso abitativo e in corso di costruzione.

Le parti, consapevoli delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiarano in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del disposto dell'art. 35 comma 22 L. 4 agosto 2006 n. 248:

a) che il pagamento del corrispettivo di cui al presente atto è stato effettuato con le seguenti modalità:

- Euro 16.500,00 (sedicimilacinquecento virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 10 maggio 2017 tramite la filiale di [REDACTED] della [REDACTED] a favore, su espressa delegazione di pagamento della parte venditrice, della società [REDACTED]

- Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 11 maggio 2017 tramite la filiale di [REDACTED] identificativo numero [REDACTED] a favore del signor [REDACTED]

- Euro 43.000,00 (quarantatremila virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 18 maggio 2017 tramite la filiale di [REDACTED] - [REDACTED], identificativo numero [REDACTED] a favore del signor [REDACTED]

- Euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 11 luglio 2017 tramite la filiale di [REDACTED] identificativo numero [REDACTED] a favore del signor [REDACTED]

- Euro 24.000,00 (ventiquattromila virgola zero zero) mediante bonifico bancario disposto in data 24 luglio 2017 tramite la filiale di [REDACTED] identificativo numero [REDACTED] a favore del signor [REDACTED]

- 682.291,89 (seicentottantadue miladuecentonovantuno virgola ottantanove) mediante due assegni bancari, non trasferibili, tratta in data odierna sul conto corrente aperto presso [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] uno di Euro 113.197,04 (centotredicimilacentonovantasette virgola zero quattro) numero [REDACTED] e uno di Euro 569.094,85 (cinquecentosessantanove milanovantaquattro virgola ottantacinque) assegno [REDACTED] [REDACTED] entrambi all'ordine di [REDACTED]

- Euro 538.371,72 (cinquecentotrentottomilatrecentosettantuno virgola settantadue) mediante accollo del mutuo sottoscritto in data 26 novembre 2014, repertorio n. 209749 ricevuto dal Notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa, infra citato;

- Euro 459.020,39 (quattrocentocinquantanove milaventi virgola trentanove) mediante accollo del mutuo sottoscritto in data 27 febbraio 2006, repertorio n. 113569, ricevuto dal Notaio Francesco Imperato di Asolo, infra citato;

come dichiara la parte venditrice; la società [REDACTED] [REDACTED] come qui rappresentata, si accolla il residuo debito derivante dai contratti di mutuo fondiario citati, garantiti da ipoteca su beni oggetto della presente

compravendita. La società [REDACTED],
come qui rappresentata, si obbliga ad adempiere al
pagamento, alle medesime condizioni cui è tenuto
l'originario debitore, dichiarando di conoscerle; la stessa,
come qui rappresentata, conferisce mandato a me Notaio alla
notifica, a mezzo lettera raccomandata A/R, del presente
accollo alla parte mutuante al seguente indirizzo: [REDACTED]

La parte acquirente, come qui rappresentata, dichiara di
eleggere domicilio ove in comparsa.

Qualora la parte mutuante aderisca al presente accollo il
debitore originario signor [REDACTED] sarà liberato da
ogni obbligazione derivante dai citati contratti di
finanziamento. Al riguardo il signor [REDACTED]
consente espressamente, ai sensi dell'art. 1275 codice
civile, al mantenimento delle garanzie ipotecarie sopra
citate. Relativamente all'importo accollato la parte
alienante rilascia **quietanza**, salvo il buon fine
dell'accollo; relativamente agli altri pagamenti la parte
alienante rilascia piena e definitiva quietanza;

b) che la presente cessione di immobile è stata conclusa
senza l'intervento di alcun mediatore ai sensi degli artt.
1754 ss. codice civile.

La parte alienante dichiara di aver ricevuto l'intera somma
dalla parte acquirente, alla quale, pertanto, rilascia piena
e definitiva **quietanza**.

ARTICOLO 5. IPOTECA LEGALE

La parte alienante rinuncia al diritto di ipoteca legale.

ARTICOLO 6. POSSESSO

Proprietà, possesso giuridico e materiale disponibilità
passano da oggi alla parte acquirente, per tutti gli effetti
utili ed onerosi.

ARTICOLO 7. GARANZIE

La parte alienante presta le garanzie di legge e dichiara
che i beni ed i diritti ceduti le spettano per giusti e
legittimi titoli, come infra indicato, e che quanto in
contratto è libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni ed
oneri reali pregiudizievoli, privilegi, anche fiscali, da
vincoli e diritti reali anche parziari a terzi spettanti,
fatta eccezione per le seguenti formalità:

per il bene in Comune di Cittadella:

- ipoteca volontaria iscritta a Bassano del Grappa in data 7
marzo 2006 ai numeri 2870/649 per Euro 1.200.000,00
(unmilione duecentomila virgola zero zero), a garanzia di un
capitale di Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero
zero), a favore della [REDACTED]

[REDACTED], con sede in
[REDACTED] codice fiscale [REDACTED] contro il
signor [REDACTED] in dipendenza di contratto di mutuo
ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 27

febbraio 2006, repertorio n. 113569, raccolta n. 30934;

- ipoteca volontaria iscritta a Bassano del Grappa in data primo dicembre 2014 ai numeri 8672/1300 per Euro 2.900.000,00 (duemilioninovecentomila virgola zero zero) - ad ulteriore garanzia di un capitale di Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila virgola zero zero), a favore della [REDACTED]

[REDACTED] con sede in [REDACTED]
[REDACTED] codice fiscale [REDACTED] contro il signor [REDACTED]
[REDACTED] in dipendenza di contratto di mutuo ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 27 maggio 2004, repertorio n. 103071, raccolta n. 27305, - in dipendenza di atto di concessione di ipoteca ricevuto dal Notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa in data 26 novembre 2014, repertorio n. 209749, raccolta n. 75532;

- ipoteca giudiziale iscritta a Bassano del Grappa in data 29 dicembre 2015 ai numeri 9822/1662, per Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero), a favore del signor [REDACTED] nato in [REDACTED] contro il signor [REDACTED] in dipendenza di decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Vicenza in data 20 gennaio 2015, repertorio n. 5256/2015;

- vincoli di inedificabilità trascritti a Bassano del Grappa in data 7 luglio 1981 ai numeri 4157/3442 ed in data 30 marzo 1992 ai numeri 2236/1756;

per i beni in Comune di Belluno:

- ipoteca giudiziale iscritta a Belluno in data 7 gennaio 2016 ai numeri 62/14, per Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero), a favore del signor [REDACTED] nato in [REDACTED] contro il signor [REDACTED] in dipendenza del sopra citato decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Vicenza in data 20 gennaio 2015, repertorio n. 5256/2015;

per i beni in Comune di Loria:

- ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 23 marzo 2000 ai numeri 11863/1885 per Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), a garanzia di un capitale di Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero), a favore della [REDACTED]

[REDACTED] con sede in [REDACTED]
[REDACTED] codice fiscale [REDACTED] contro il signor [REDACTED]
[REDACTED] in dipendenza di contratto di apertura di credito in conto corrente ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 21 marzo 2000, repertorio n. 77612;

- ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 10 ottobre 2000 ai numeri 37940/7003 per Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila virgola zero zero), a garanzia di un capitale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), a favore della [REDACTED]

[REDACTED] con sede [REDACTED]

in [redacted] codice fiscale [redacted] contro il signor [redacted] in dipendenza di contratto di apertura di credito in conto corrente ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 80.849;

- ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 31 ottobre 2001 ai numeri 44307/7700 per Euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila virgola zero zero), a garanzia di un capitale di Euro 800.000,00 (ottocentomila virgola zero zero), a favore del [redacted]

[redacted] codice fiscale [redacted] contro il signor [redacted] in dipendenza di contratto di mutuo ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 25 ottobre 2001, repertorio n. 87216;

- ipoteca volontaria iscritta a Treviso in data 31 maggio 2004 ai numeri 22654/5403 per Euro 2.900.000,00 (duemilioneinovecentomila virgola zero zero), a garanzia di un capitale di Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantomila virgola zero zero), a favore della [redacted]

[redacted] con sede in [redacted] codice fiscale [redacted] contro il signor [redacted] in dipendenza di contratto di mutuo ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 27 maggio 2004, repertorio n. 103071, raccolta n. 27305;

- ipoteca giudiziale iscritta a Treviso in data 8 gennaio 2016 ai numeri 556/66, per Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero zero), a favore del signor [redacted] nato in [redacted] contro il signor [redacted] in dipendenza del sopra citato decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Vicenza in data 20 gennaio 2015, repertorio n. 5256/2015;

- verbale di pignoramento emesso dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Treviso in data 25 maggio 2016, cron.n. 6099/2016, rep.n. 4886/2016, trascritto a Treviso il 30 giugno 2016 ai numeri 21514/14779; al riguardo la parte acquirente, come qui rappresentata, dichiara di essere stata edotta da me Notaio della disciplina di cui agli articoli 2912 e seguenti del c.c. ed, in particolare, dell'inefficacia della presente alienazione nei confronti del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione.

La parte alienante garantisce inoltre di essere in regola con il pagamento di qualsiasi onere, imposta e tassa che si riferisca agli immobili alienati e s'impegna a corrispondere quelle eventualmente dovute fino ad oggi, anche se accertate o iscritte a ruolo successivamente alla data odierna.

Ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, la parte alienante garantisce la conformità alla normativa vigente all'epoca della loro realizzazione o del loro ultimo

adeguamento obbligatorio degli impianti esistenti nell'immobile oggetto del presente atto.

La parte acquirente, come qui rappresentata, dichiara di essere stata da me Notaio edotta sull'obbligo, disposto dall'art.7, comma 5 del D.P.R. 16 aprile 2013 n.74, della parte venditrice di consegna del libretto di impianto e dei suoi allegati.

ARTICOLO 8. PROVENIENZA

Quanto oggetto del presente atto è pervenuto alla parte alienante in forza dei seguenti titoli:

per quanto riguarda il bene in Cittadella:

- atto di compravendita ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 27 febbraio 2006, repertorio n. 113.568, raccolta n. 30933, registrato a Montebelluna il 2 marzo 2006 ai numeri 956, Serie 1T e trascritto a Bassano del Grappa il 7 marzo 2006 ai numeri 2868/1829;

per quanto riguarda i beni in Belluno:

- atto di cessione ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 30 giugno 1999, repertorio n. 73001, raccolta n. 17201, registrato a Montebelluna il 13 luglio 1999 al numero 2046 atti pubblici, Serie 1V, trascritto a Belluno il 17 luglio 1999 ai numeri 7416/5700;

per quanto riguarda i beni in Loria:

- atto di compravendita ricevuto dal Notaio Francesco Imparato di Asolo in data 29 ottobre 1996, repertorio n. 56.227, raccolta n. 11601, registrato a Montebelluna il giorno 8 novembre 1996 al numero 2769, Serie 1V e trascritto a Treviso il 13 novembre 1996 ai numeri 29753/21257;

- atto di compravendita con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Alessandro Todescan di Bassano del Grappa in data primo luglio 1998, repertorio n. 134079, raccolta n. 25572, registrato a Bassano del Grappa il 13 luglio 1998 al numero 1083, Serie 2V e trascritto a Treviso il 17 luglio 1998 ai numeri 22136/15425;

- il sopra citato atto del Notaio Imparato, repertorio n. 73001, trascritto a Treviso il 24 luglio 1999 ai numeri 27230/17650.

ARTICOLO 9. URBANISTICA

Con riferimento al disposto della legislazione urbanistica vigente la parte alienante, previamente ammonita da me Notaio sulle conseguenze penali derivanti dalle dichiarazioni mendaci o reticenti, attesta e dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 21 del D.P.R. 445/2000:

*** per quanto riguarda i fabbricati particelle 733 e 596 in Comune di Loria, che la loro costruzione risulta iniziata in data anteriore al primo settembre 1967;

*** per quanto riguarda il fabbricato particella 734 in Comune di Loria, che la sua costruzione è stata eseguita in conformità dei seguenti titoli abilitativi, rilasciati dal Comune di Loria:

* licenza di costruzione in data 30 dicembre 1971, n. 167-71 reg. costr.;

* concessione per ampliamento in sanatoria in data 17 novembre 1981, protocollo n. 5180, n. 141/1972 P.E.;

* concessione in sanatoria in data 21 settembre 1988, protocollo n. 564/86;

*** per quanto riguarda il bene in Cittadella, che la costruzione di quanto oggetto del presente atto è stata eseguita in conformità della licenza edilizia rilasciata dal Comune di Cittadella in data 26 agosto 1972, numero 100/1972;

* che il Comune di Cittadella ha dichiarato agibili in data 13 luglio 1981 i due capannoni posti ad Est ed in data 16 novembre 1983 i due capannoni posti ad Ovest;

- che successivamente, su tutti i fabbricati, non sono state effettuate ulteriori opere, anche interne, che richiedessero o richiedano concessioni o autorizzazioni, nè presentazione di D.I.A., S.C.I.A. e/o C.I.L.A. e che non sussistono cause di incommerciabilità;

- che non sono stati oggetto di ulteriori provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 41 della legge n. 47 del 1985.

La parte acquirente è edotta che i fabbricati in Comune di Loria non sono muniti del certificato di abitabilità/agibilità.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive integrazioni e modificazioni, la parte venditrice produce i certificati di destinazione urbanistica rilasciati

* dal Comune di Belluno in data 28 luglio 2017, CDUE 113;

* dal Comune di Loria in data 2 dicembre 2016, protocollo n. 12265;

che si allegano al presente atto sotto le lettere "C" e "D", e mi dichiara che, dal giorno del rilascio ad oggi, non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Relativamente all'area scoperta del capannone agricolo di Cittadella la parte alienante dichiara che lo scoperto è inferiore ai mq. 5.000 e che, pertanto, non ricorre l'obbligo di allegazione del CDU.

ARTICOLO 10. ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

La parte acquirente, come qui rappresentata, dichiara di aver già ricevuto dalla parte venditrice le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici che si allega al presente atto sotto la lettera "E".

La parte venditrice dichiara e garantisce che l'Attestazione della Prestazione Energetica degli edifici consegnate alla parte acquirente è, alla data odierna, valide e che non si è verificata alcuna delle condizioni incidenti sulla validità della medesima Attestazione, in relazione a quanto prescritto dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs. 192/2005.

Con riferimento ai capannoni agricoli di Cittadella e di

Loria (adibiti ad allevamento avicolo) la parte venditrice, dichiara espressamente, e la parte acquirente dichiara di esserne a conoscenza, che al presente atto non si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs.192/2005 e successive modifiche ed integrazioni in quanto trattasi di porzioni di edificio che risultano non comprese nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'articolo 3, D.P.R. 26 agosto 1993, n.412, il cui utilizzo standard non prevede l'installazione e l'impiego di sistemi tecnici.

Per quanto riguarda l'unità in corso di costruzione la parte alienante dichiara che, stante lo stadio costruttivo in cui si trova l'immobile compravenduto, lo stesso è privo di impianti rilevanti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37; pertanto non trovano applicazione le prescrizioni di cui al predetto decreto ministeriale. Per le medesime ragioni si dà atto che la parte alienante non è soggetta agli obblighi inerenti alla predisposizione e messa a disposizione dell'Attestato di Certificazione Energetica di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192 (e successive integrazioni e modificazioni).

ARTICOLO 11. REGIME FISCALE

La parte acquirente, come qui rappresentata, invoca per i beni in comune di Belluno e per quelli a destinazione agricola o, comunque strumentale all'attività agricola, l'applicazione al presente atto delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 4-bis, del D. Lgs. 99/2004, come introdotto in sede di conversione, della legge 25 del 2010, ciò ai fini della applicazione al presente atto:

- della esenzione dalla imposta di bollo ai sensi dell'art. 21 della Tabella Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642;
- delle imposte di registro ed ipotecaria in misura fissa e catastale in misura proporzionale dell'1%, dichiarando che ricorrono tutte le condizioni di legge.

Si chiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 21 Tabella allegato B al DPR 642/1972.

Per quanto riguarda le porzioni di fabbricato in Loria particella 733, subalterno 5, in corso di definizione, e subalterni 3 e 4, unità abitative, la parte acquirente chiede l'applicazione dell'imposta di registro nella misura del 9% come previsto dalla relativa tariffa.

CREDITO DI IMPOSTA DA PRELIMINARE

La parte acquirente vanta un credito di imposta ai sensi della nota all'articolo 10 della Tariffa Parte Prima, allegata al DPR 131/86, pari ad Euro 215,00 (duecentoquindici virgola zero zero) per aver versato detto importo in sede di registrazione del contratto preliminare in data 18 maggio 2017 e pari ad Euro 100,00 (cento virgola zero zero) per aver versato detto importo in sede di registrazione del contratto preliminare in data 11 maggio

2017, sopra citati.

Le parti dichiarano che il presente atto costituisce esatto adempimento di tutto quanto convenuto coi citati preliminari; le parti precisano che la difformità di prezzo rispetto ai preliminari è dovuta al riscontro delle formalità pregiudizievoli indicate nel presente atto.

ARTICOLO 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I comparenti, in proprio e nella indicata qualità, prendono atto che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il Notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso Notaio, in quanto libero professionista iscritto in albi o elenchi professionali, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso delle "parti", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n.4 del quindici dicembre 2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2016.

ARTICOLO 13. SPESE

Spese e imposte del presente atto sono a carico della parte acquirente, come per legge.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura ai comparenti che, dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato, lo approvano e con me lo sottoscrivono.

Consta di otto fogli per ventinove intere facciate e sin qui della trentesima.

Sottoscritto alle ore quindici e quaranta.

F.to 

F.to 

F.to Elisa Piccolotto, Notaio (L.S.)

VERBALI ASSEMBLEE

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione

L'anno 2017 il giorno 04 del mese di maggio alle ore 18:00, presso la sede della società sita in [redacted], [redacted] si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società [redacted] per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. L'acquisto di immobili nei Comuni di Loria, Cittadella e Belluno;
2. Inerenti e conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

[redacted]
[redacted]
[redacted]
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Consigliere delegato

Sig. [redacted] Segretario del Consiglio di Amministrazione

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Sig. [redacted], Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario il Sig. [redacted] che accetta.

Il Presidente, constata e fa constatare la validità della riunione, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Sull'argomento si apre un ampio dibattito.

[REDACTED]

Al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione unanime

delibera

- di approvare l'acquisto degli immobili di proprietà del Sig. [REDACTED] nei Comuni di Loria, Cittadella e Belluno;
- di accollarsi il residuo del mutuo ipotecario n. 1000858 contratto con [REDACTED] alla data del rogito notarile;
- di accollarsi il residuo del mutuo ipotecario n. 1002447 contratto con [REDACTED] alla data del rogito notarile;
- di procedere alla stesura dei contratti preliminari se necessari;
- di dare ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione [REDACTED] per tutti gli adempimenti necessari per la compravendita.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta all'ore 19:15.

Il Presidente

FIRMATO

Il Segretario

THE



Elisa Piccolotto

NOTAIO

Belluno

Via Vittorio Veneto 278

Tel. 0437 34763 Fax 0437 939628

N. 5355 di Repertorio

ESTRATTO

Io sottoscritto dott. Elisa Piccolotto, Notaio in Belluno, iscritto nel Collegio Notarile di Belluno,

CERTIFICATO

che i fogli che precedono riproducono il contenuto delle pagine nn. 58 e 59 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società:

██████████ " società con unico socio, con sede in ██████████ capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso - Belluno ██████████, iscrizione al REA n. ██████████;

registro composto da 100 (cento) pagine numerate dal n. 1 al n. 100 bollato e vidimato in ogni foglio dalla Camera di Commercio di Pordenone in data 9 ottobre 2014, che appare regolarmente tenuto ai sensi di legge.

In Belluno, via Vittorio Veneto n.278, 7 (sette) agosto 2017 (duemiladiciassette).



Data presentazione: 18/06/1981 - Data: 04/08/2017 - n. T3487 - Richiedente

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI FISCALI

Procedimento dell'immobiliare situato nel Comune di CITTÀDELLA Via Battistella
Zona PARADISI TESTONELLO n. 294 Subalterno 0

Allegato alla deliberazione presentata all'Ufficio Tecnico Regionale di PARADISI

SPAZZOLISSA

BATTISTELLA

CANTONATO

NOT. REG. A. T. 2010/18
N. 144 - 2010-654

REG. A. T. 2010/18
N. 144 - 2010-654

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 18/06/1981 - Data: 04/08/2017 - n. T3487 - Richiedente

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A2(420x594) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data: 04/08/2017 - n. T14655 - Richiedente: [REDACTED]

Identificativi Catastrali:
Municio: C
Foglio: 4
Particella: 734
Subalterno: 02

Amministrazione provinciale n. TV027331 del 29/11/2012
Assessorato di s.p.a. in Comune di Loria
Via Fontanelle

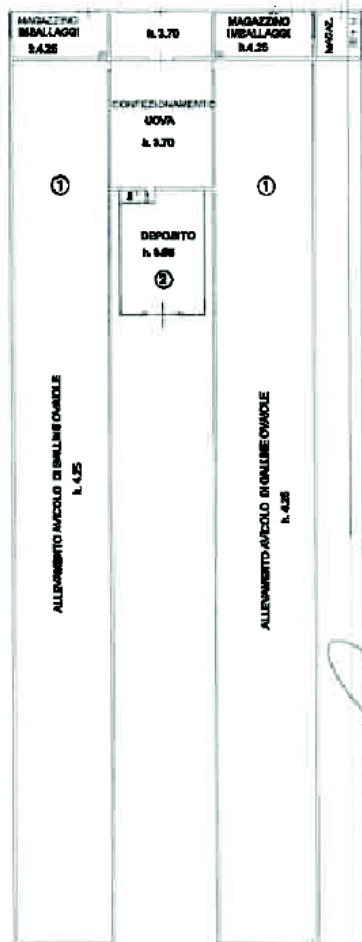
Agenda del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Trevico

Scala 1:500

Campione di
Succedella Petricola
Inscritto all'albo
dei catastali
Prov. Trevino

N. 00055

PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA



CORTE BOLLINO DI M. 3718

③



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/08/2017 - Comune di LORIA (TV02) - Foglio: 4 - Particella: 734 - Subalterno: 02
VIA FONTANELLE piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 04/08/2017 n. T14655 - Richiedente: [REDACTED]

Totale schede: 7 Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data: 04/08/2017 - n. T14748 - Richiedente: [REDACTED]

Compilato da:
Ingegnere
Zanichelli
R. 00000

Struttura
Annessa
R. 00000

Divisione provinciale n. 7408/7704 del 04/08/2017
Municipalità di n. 1. in Comune di Loria
Via Fontanelle

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Trento

Scala 1:500

PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA
H. 7,00

h 4,00

h 7,00

ALLEVAMENTO ANGOLO DI GALLINE CIVICHE

CORTE ESCLUSIVA DI MQ. 7280



UPAU 0
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/08/2017 - Comune di LORIA (E692) - Foglio: 4 - Particella: 536 - Subalterno: 1

VIA FONTANELLE piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 04/08/2017
Totale schede: 7

n. T14748 - Richiedente: [REDACTED]

formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data: 04/08/2017 - n. T14659 - Richiedente

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollata n. TV0279098 del 30/11/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Loria

Via Fontanelle

oiv.

Identificativi Catastali:

Sessione: C

Foglio: 4

Particella: 733

Subalterno: 2

Compilata da:
Baraciolli Patricia

Iscritto all'albo:
Geometri

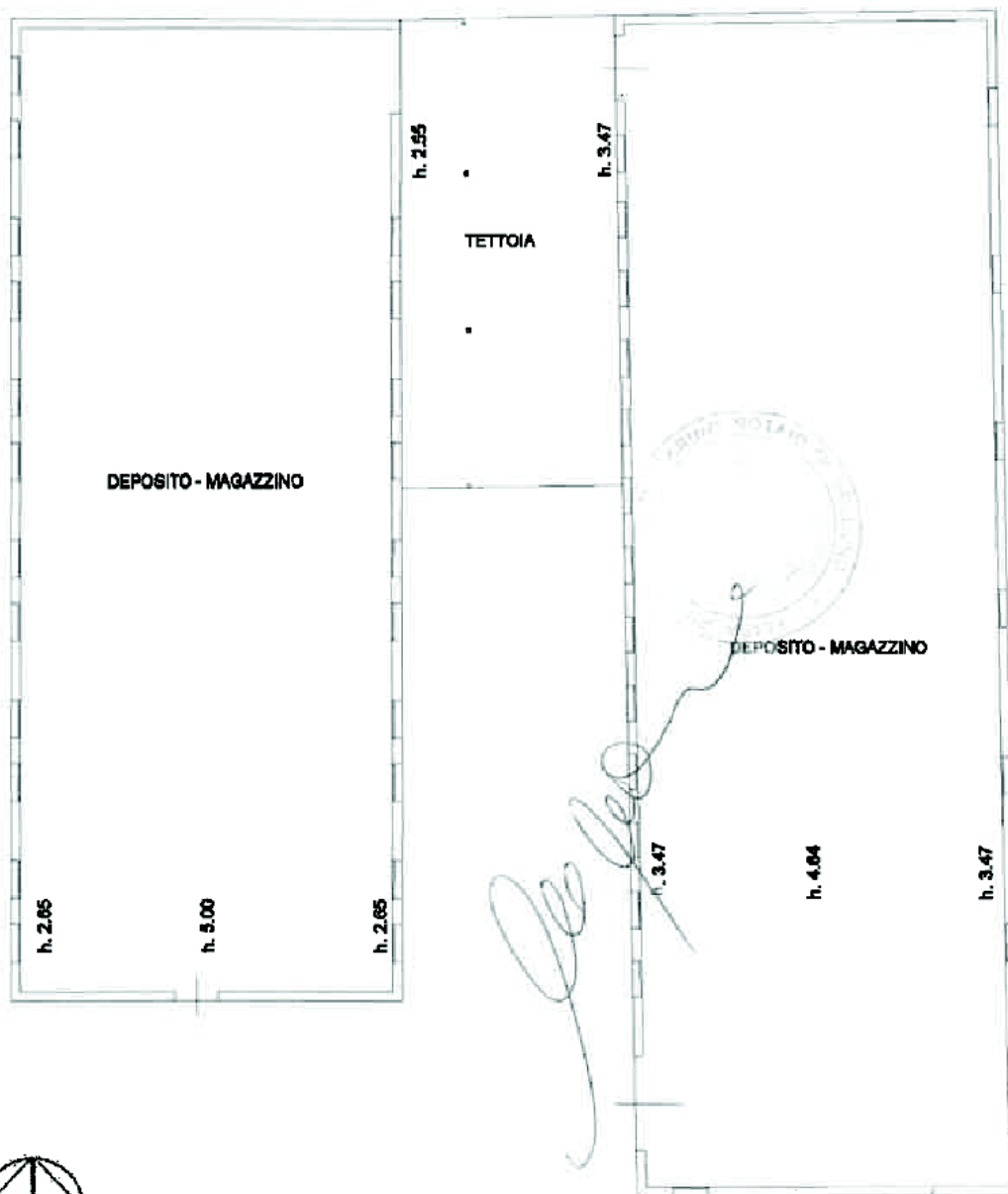
Prov. Treviso

N. 02055

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA



NORD

Ultima Planimetria in atti

Data: 04/08/2017 - n. T14659 - Richiedente

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/08/2017 - Comune di LORIA (0692) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 4 - Particella: 733 - Subalterno: 2 >
VIA FONTANELLE piano: T;

Data: 07/08/2017 - n. T105340 - Richiedente: [REDACTED]

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0279095 del 30/11/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Loria

Via Fontanelle

civ. 41

Identificativi Catastali:

Sezione: C

Foglio: 4

Particella: 733

Subalterno: 3

Compilata da:
Baraccolli Patricia

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 02055

Scheda n. 1

Scala 1:200



NORD



PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti

Data: 07/08/2017 - n. T105340 - Richiedente: [REDACTED]

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/08/2017 - Comune di LORIA (B692) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 4 - Particella: 733 - Subalterno: 3 >
VIA FONTANELLE n. 41 piano: T-1;

Data: 07/08/2017 - n. T105343 - Richiedente [REDACTED]

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollata n. TV0279095 del 30/11/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Loria

Via Fontanelle

civ.

Identificativi Catastali:

Sessione: C
Foglio: 4
Particella: 733
Subalterno: 4

Compilata da:
Baraciolli Patricia

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

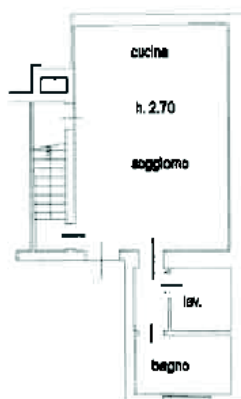
N. 02055

Foglia n. 1

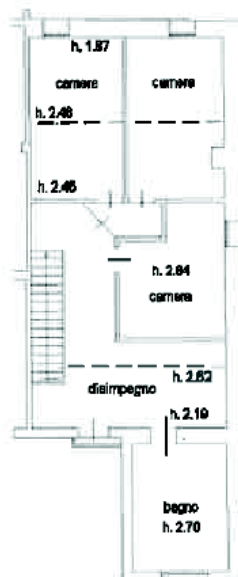
Scala 1:200



NORD



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

Ultima planimetria in atti

Data: 07/08/2017 - n. T105343 - Richiedente [REDACTED]

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/08/2017 - Comune di LORIA (0692) - < Sez Urb.: C - Foglio: 4 - Particella: 733 - Subalterno: 4 >
VIA FONTANELLE piano: T-1;

ELABORAZIONE PLANIMETRICA		Completato da: Riccardo L. Nebbia		Inedito all'Archivio Comunale		Prov. Esodo		N. 00000	
Cassa di Sania		Sezione: C		Foglio: 4		Sezione: 734		dal 29/11/2012 del	
Disposizione generale del subalterno		Sezione: C		Foglio: 4		Sezione: 734		dal 26/11/2012 della 1 - 000	

PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA

VIA FONTANELLE

M.N. 734

M.N. 180

M.N. 506

M.n. 60

M.n. 145

M.n. 146

NORD

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/08/2017 - Comune di LORIA (E697) - < Sez. Urb. - C. - Foglio: 4 - Particella: 734 - Elaborato planimetrico >

Ultima planimetria in atti

Data: 04/08/2017 n. T212479 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
LORIA	C	4	734	275294	
Sub	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
UBICAZIONE via/piazza		T			CATEGORIA D10 - ALLEVAMENTO AVICOLO CON
via fontanelle					CORTE ESCLUSIVA DI MQ. 3718

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Baroncelli Patricia	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 02055

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Loria	Protocollo n. TV0279098 del 30/11/2012
Sezione: C Foglio: 4 Particella: 733	Tipo Mappale n. 267243 del 16/11/2012
Dimostrazione grafica dei subalterni	
Scala 1 : 500	

PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/08/2017 - Comune di LORIA (0692) - < Sez Urb.: C - Foglio: 4 - Particella: 733 - Elaborato planimetrico >

Direzione Provinciale di Treviso

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: LORIA

Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
LORIA	C	4	727	267243	
Sub	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1	via fontanelle	T			UNITA' CON RENDITA CATASTALE PRESUNTA, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL M. N. 733 SUB. 2
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
LORIA	C	4	733	267243	
Sub	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1	via fontanelle	T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB. 2, 3, 4, 5, AREA SCOPERTA DI MQ. 1837
2	via fontanelle	T			CATEGORIA D10
3	via fontanelle	T-1			ABITAZIONE DI TIPO RURALE
4	via fontanelle	T-1			ABITAZIONE DI TIPO RURALE
5	via fontanelle	S1-T1			UNITA' IN CORSO DI DEFINIZIONE

Unità immobiliari n. 6

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

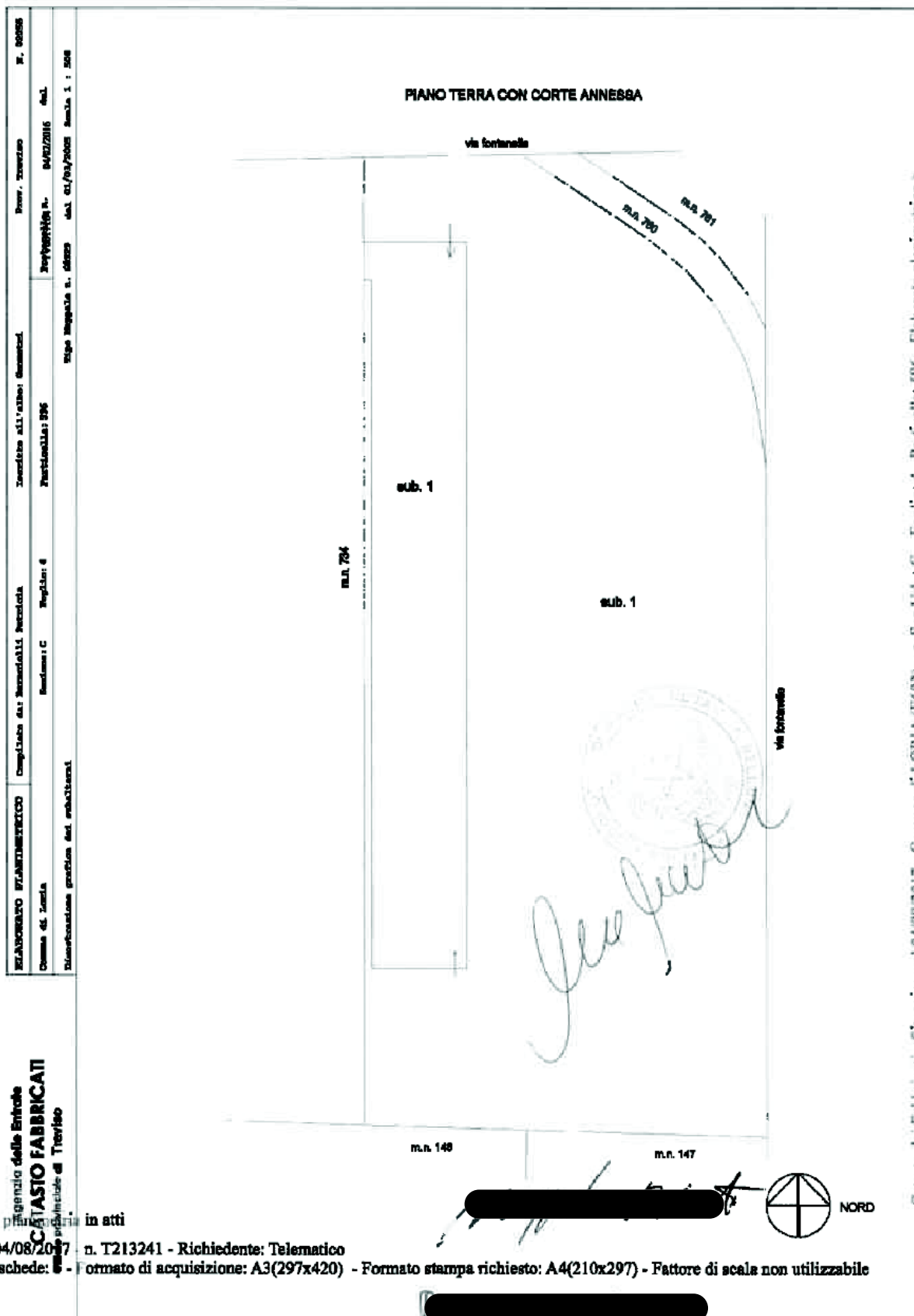
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

[Redacted signature area]

[Redacted signature area]



Data: 04/08/2017 - n. T213241 - Richiedente: Telematico



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali
Comune di: LORIA
Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**




Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
LORIA	C	4	596	68929	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
	via fontanelle	T			CATEGORIA D/10, SOPPRESSO PER FRAZIONAMENTO AREA SCOPERTA DI PERTINENZA CON TIPO FR N. 227409/2015, SOSTITUITO DAL SUB.1 ALLEVAMENTO AVICOLO DI GALLINE OVAIOLE CON CORTE ESCLUSIVA DI MQ 7260
1	via fontanelle	T			

Unità immobiliari n. 2

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Ufficio Urbanistica - Mobilità

Piazza Castello, 14 - 32100 Belluno - urbanistica@comune.belluno.it
tel. 0437.913101 - PEC - belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Richiesta di certificato di destinazione urbanistica n° CDU - 117 - 2017
Protocollo n° 20170026504 del 20-07-2017



CDUE413 del 28/07/2017

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
(art. 30 comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii.)

La Dirigente del Settore Edilizia-Urbanistica, autorità competente ad emanare il presente certificato ai sensi del vigente Statuto comunale, con riferimento alla richiesta di certificato di destinazione urbanistica presentata dal sig. Maggiolo Roberto in data 20-07-2017 con nota prot. n. 20170026504

visti:

- le planimetrie identificative dei terreni allegato dal richiedente;
- gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 30 comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm. e ii

che i terreni siti in Comune di Belluno, distinti in Catasto

- al Foglio 15 mappale 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 624, 625,
- al Foglio 27 mappale 54,
- al Foglio 39 mappale 91, 98, 100, 101, 102, 103, 105, 286,
- al Foglio 40 mappale 1, 3, 10, 31

come individuati nelle planimetrie allegate alla richiesta in oggetto sono classificati come segue:

- le aree distinte al Foglio 15 Mapp.li 442-445
 - risultano classificate nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata";
 - risultano gravate dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico ai sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTAA del PRG vigente;

- le aree distinte al Foglio 15 Mapp.li 443, 444, 446, 447, 448, 449, 624
 - risultano classificate nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata";
 - risultano gravate dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - in parte ricadente in area a massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 putno 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 15 Mapp. 625
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata";
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 putno 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 27 Mapp. 54,
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata"
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8:10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte ricadente in area a massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - in parte ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 putno 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 91,
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 putno 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 98,
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" in parte con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata", in parte con sigla E.2 "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva";

- risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - in parte, massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - in parte, area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;

➤ l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 100,

- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
- risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - in parte, massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - in parte, area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;

➤ l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 101,

- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
- risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;

➤ l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 102,

- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
- risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;

➤ l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 103,

- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
- risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;

- vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 105,
- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 39 Mapp. 286,
- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;
- l'area distinta in Catasto al Foglio 40 Mapp. 1
- risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata",
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - in parte area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente;



- l'area distinta in Catasto al Foglio 40 Mapp. 3
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata";
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - area di pre-Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi normata dall'art. 7-39 punto 2.15 delle NNTTAA del PRG vigente);

- l'area distinta in Catasto al Foglio 40 Mapp. 10
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" in parte con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata", in parte con sigla E.2 "Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva";
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area in parte ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);

- l'area distinta in Catasto al Foglio 40 Mapp. 31
 - risulta classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come zona territoriale omogenea "E" con sigla E.1 "Aree caratterizzate da una produzione agricola tipica o specializzata";
 - risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo paesaggistico i sensi della parte Terza del D.Lgs 42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - vincolo idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - vincolo idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904 (cfr anche l'art. 8.10 delle NNTTAA del PRG vigente);
 - massima penalità ai fini edificatori di cui all'art. 7-39 punto 2.17 delle NNTTAA del PRG vigente;
 - area ricadente all'interno del biotopo n. 10 tutelato ai sensi dell'art. 7-39 punto 2.5 delle NNTTAA del PRG vigente);

Nell'area di cui trattasi gli interventi sono disciplinati, pertanto:

- dall'art. 7.39 con particolare riferimento ai punti 2.1, 2.5, 2.15, 2.17, 3.2, 3.3 delle norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale – Variante relativa al territorio rurale approvata con D.G.R.V. del 29.04.1997 n° 1555 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal D.Lgs 42/2004;
- dal R.D.L. 3267/1923;
- dal RD 523/1904.

Si segnala che la verifica della presenza del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett.g del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 (territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto

legislativo 18 maggio 2001, n. 227) è stata operata sulla base della "Carta forestale regionale" redatta ai sensi della L.R. 13.09.1978 n.52 (disponibile con le relative informazioni sul sito internet tematico della Regione Veneto: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/carta-forestale-regionale>) e che, tuttavia, considerata la dinamicità del perimetro delle aree boscate, lo stesso andrà verificato in loco.

Il presente certificato, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del DPR 380/2001 conserva validità per un anno dalla data di rilascio se non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

GN/

La Dirigente

Riferimenti:
Istruttore incaricato
tel. 0437-913148

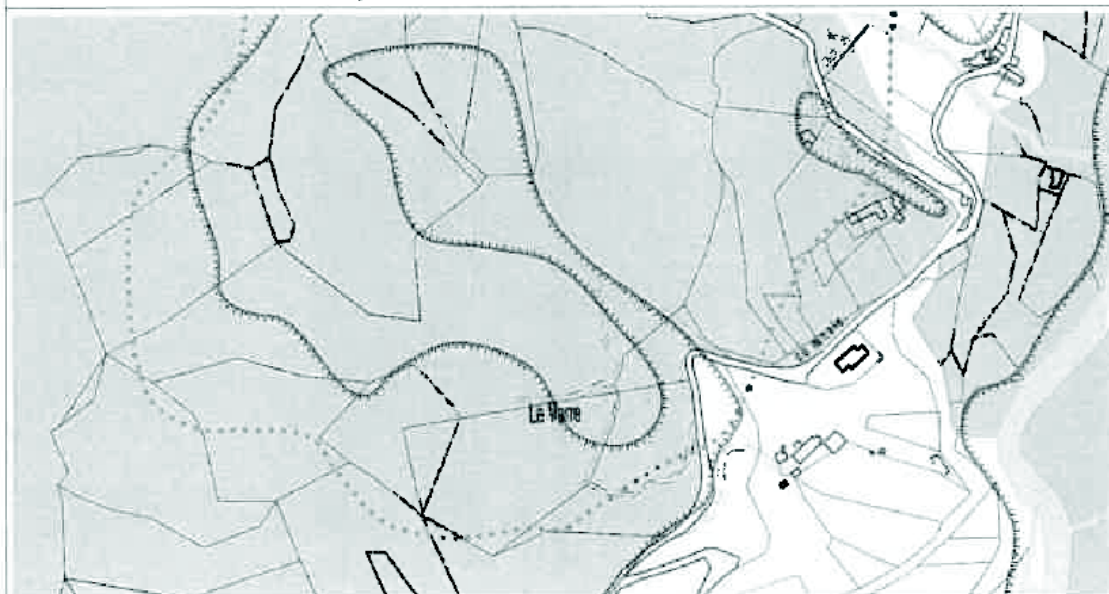
Allegati:
estratti cartografici
estratti NNTTAA di PRG

Belluno li, _____ Per ricevuta il richiedente _____

Foglio 15 mappale 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 624, 625,



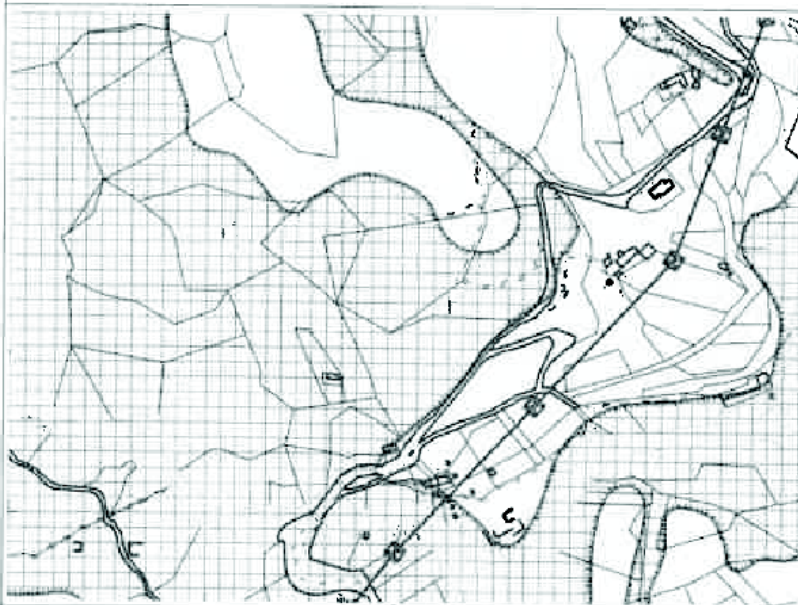
catasto



PRG



PAI



TAV. vincoli derivanti da PRG e normative

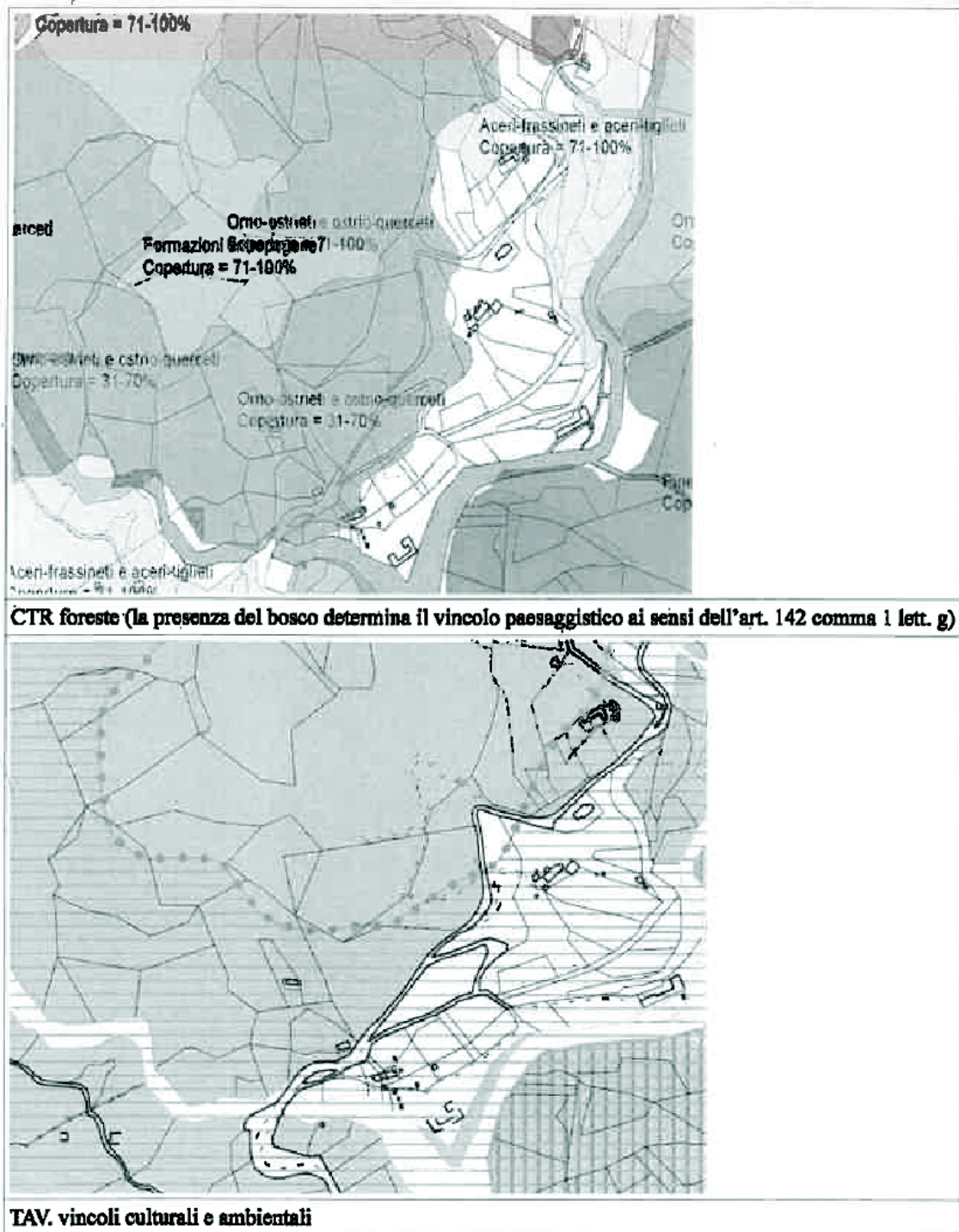
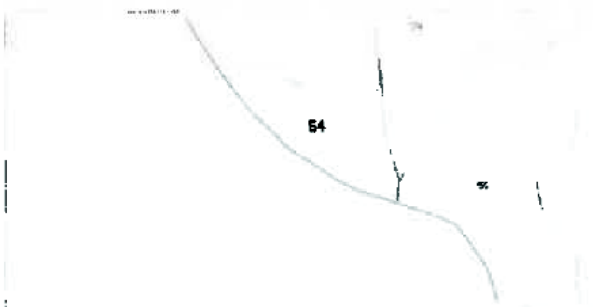
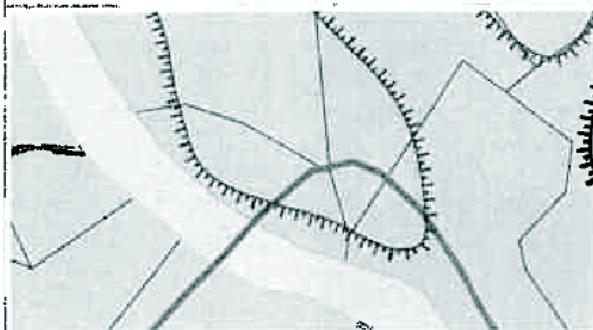


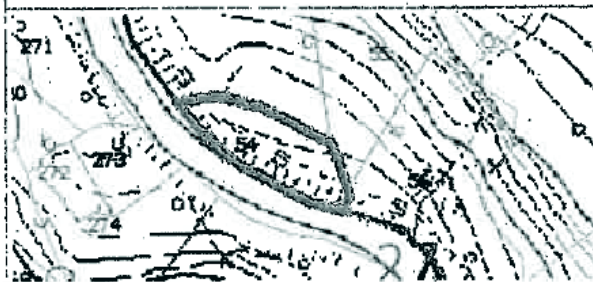
Fig. 27 mapp. 54



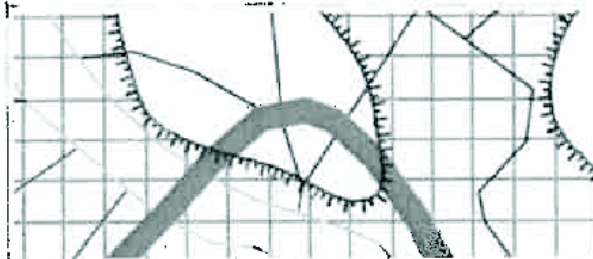
catasto



PRG



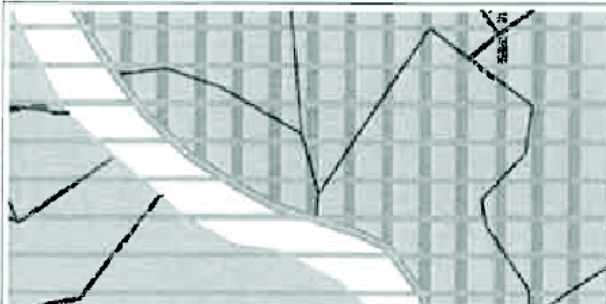
PAI



TAV. vincoli derivanti da PRG e normative



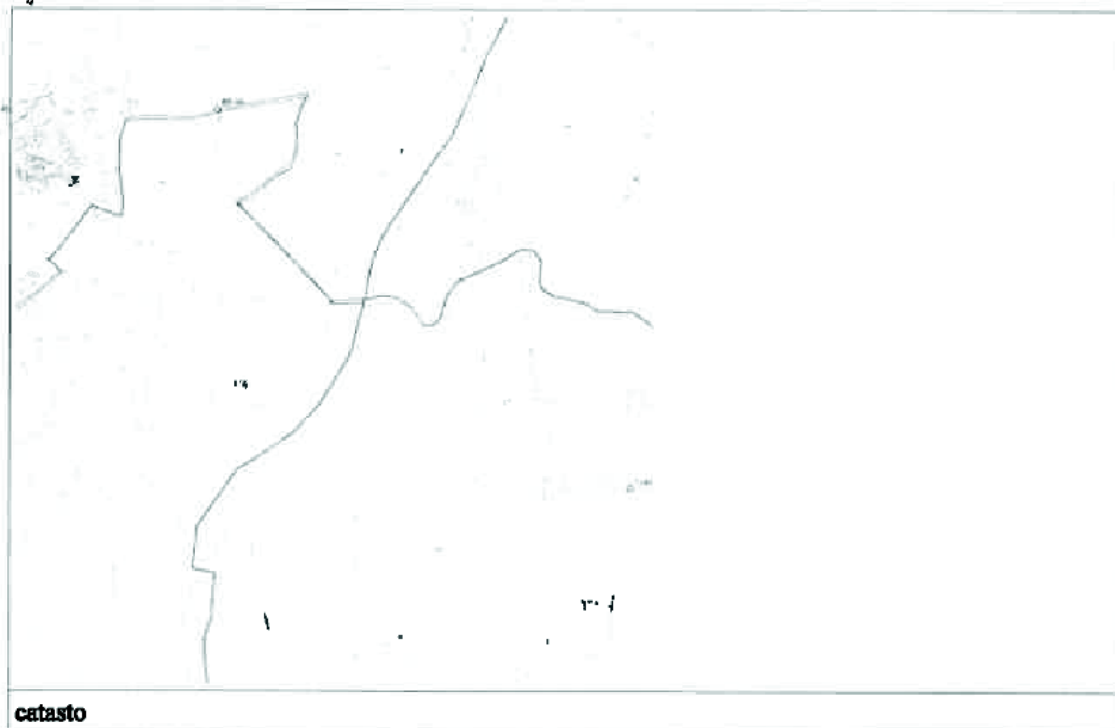
CTR foreste (la presenza del bosco determina il vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g)

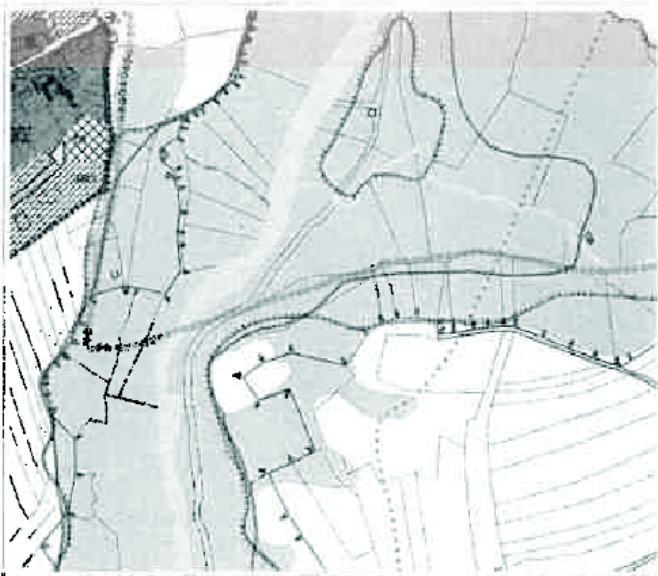


TAV. vincoli culturali e ambientali

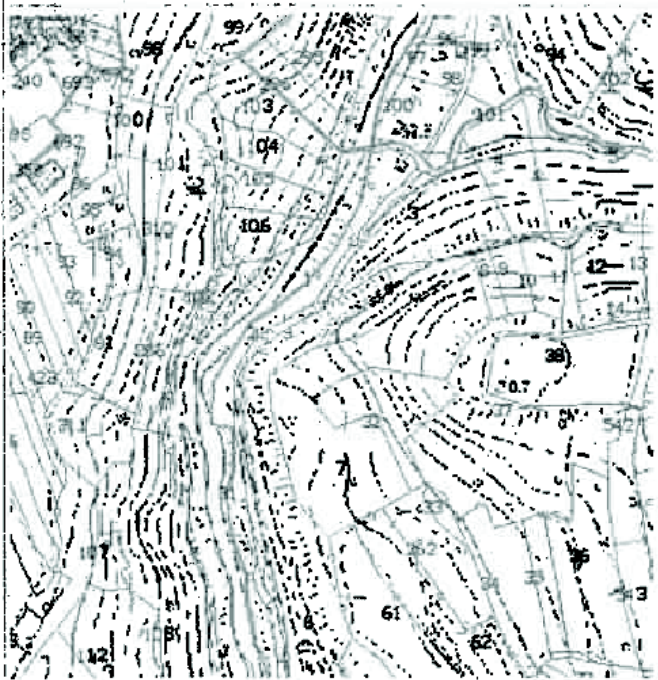
Foglio 39 mappale 91, 98, 100, 101, 102, 103, 105, 286

Foglio 40 mappale 1, 3, 10, 31





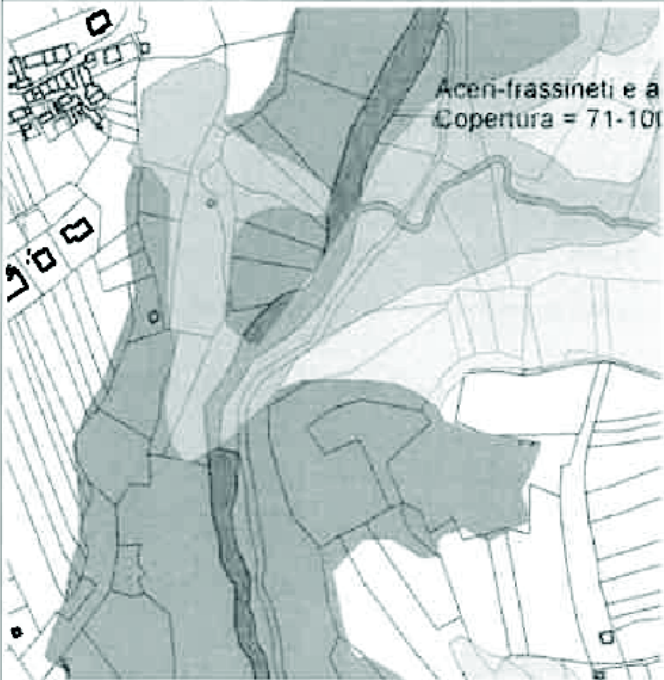
PRG



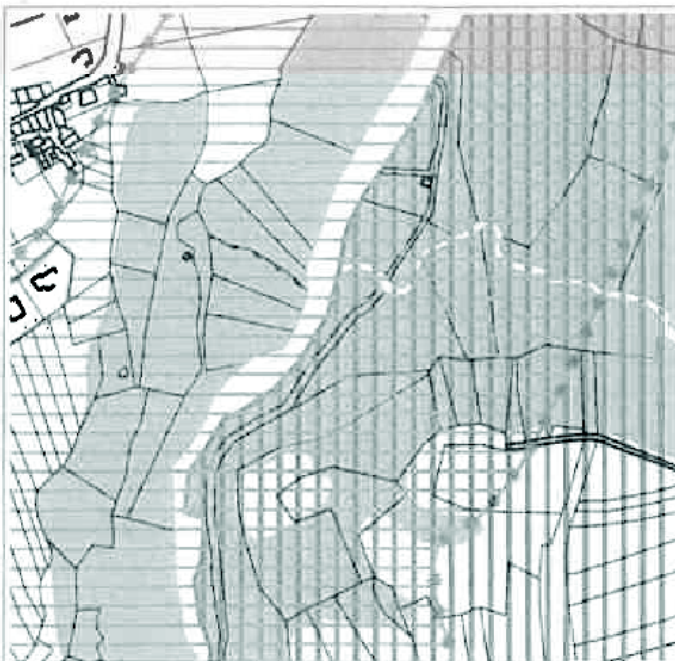
PAI



TAV. vincoli derivanti da PRG e normative



CTR foreste (la presenza del bosco determina il vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g)



TAV. vincoli culturali e ambientali

2. NORME GENERALI PER LA TUTELA DEL PAESAGGIO E L'USO DELLO SPAZIO RURALE

2.1 - AREE BOSCADE

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 13/9/1978 n. 52 (2) sono considerati boschi "tutti quei terreni che sono coperti da vegetazione forestale arborea o arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo.

Sono parimenti da considerarsi boschi i castagnei da frutto.

I terreni privi temporaneamente della vegetazione forestale, per cause naturali o per intervento dell'uomo, conservano la classificazione a bosco.

Non sono da considerarsi bosco le colture legnose specializzate, purché su terreno escluso da vincolo idrogeologico, con turno inferiore ai venti anni.

Sono parimenti esclusi parchi cittadini ed i filari di piante.

I prati arborati, non si considerano bosco, se il grado di copertura arborea non supera il 30% della superficie totale e se non vi è in atto rinnovazione forestale".

Ai fini urbanistici rientrano nelle norme di tutela dei boschi le fasce di terreno coperte da vegetazione forestale arborea od arbustiva limitrofe alle strade vicinali ed interpoderali o ai corsi d'acqua minori, che non abbiano la caratteristica di filari di piante.

È vietata la riduzione di qualsiasi superficie forestale, salvo i casi espressamente autorizzati dagli organi regionali competenti e fatte salve le opere forestali a servizio dei boschi e dei pascoli.

Nella tavola 11 le superfici boscate, ai fini del riconoscimento delle componenti del paesaggio e delle misure da adottare per la sua tutela, anche ai sensi dell'art. 1 L. 431/85 (15), nonché della sicurezza idrogeologica, sono classificate in base alle loro caratteristiche in:

- a) - Bosco ad alto fusto di conifere;
- b) - Bosco ad alto fusto di latifoglie;

c) - Bosco ceduo;

d) - Bosco misto.

La gestione del patrimonio boschivo è normata dalla L.R. 52/1978 (2) e l'utilizzazione avviene in base al piano economico culturale previsto dall'articolo 23 della suddetta legge.

Gli interventi sui boschi dovranno essere eseguiti in conformità alle "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" approvate dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 83 del 18/12/1980 (3).

In particolare, l'utilizzazione delle fustaie è soggetta alle norme particolari per i boschi ad alto fusto previste dagli artt. 33/39, mentre per i boschi cedui valgono gli artt. 40/44 sempre delle citate "Prescrizioni".

Il bosco puro di abete rosso dovrà essere convertito in bosco misto, a mezzo di opportuni diradamenti per l'inserimento di specie autoctone di latifoglie (faggio, acero, frassino, ecc.).

Ai sensi dell'art. 52 delle "Prescrizioni" è consentito il ripristino dello stato preesistente all'imboschimento naturale attorno ai nuclei e fabbricati esistenti, nel caso che tale imboschimento sia avvenuto entro il decennio, attraverso specifico nulla osta previsto dalla vigente legislazione.

Per i "boschi di protezione" esistenti sui versanti ripari dei corsi d'acqua, sono consentite le sole opere di manutenzione e di reimpianto.

Sono ammessi gli interventi di cui ai commi 1° e 2° dell'art. 26 della citata L.R. 52/1978 (2).

2.5 - BIOTOPI

Sono individuati e riportati nelle tavole 11, 13 e 13a i seguenti 19 "biotopi" suddivisi, ai fini di una corretta gestione e tutela, in tipologie:

Tipologia	N. Biotopo	Denominazione
Prati	1	Dorsale M. Faverghera M. Cor
	16	Prati sommitali del M. Terne
	17	Col Cavalin Bocca del Rospo
	19	Prati aridi - Pra de Santi
Zone umide	3	Torbiera di C. Pescalia (fuori Comune)
	4	Zona umida di Cet
	6	Torbiera di Sochieva (fuori Comune)
	8	Ex torbiera di Bios
	9	Torbiera di Antole
	11	Prato umido di Tovenà
Valli boscate	12	Prato umido di Pra Mat
	2	Valle di S. Mamante
	10	La gola dell'Ardo
Geotopi	14	La forra dell'Ardo
	13	L'Olt
Boschi	15	Il Bus del Buson
	5	Boschi di Sochieva
Amb. Fluviale	7	Bosco della China
	18	Fontane di Nogarè

I biotopi fuori comune (nn. 3 e 6) sono stati riportati in quanto strettamente collegati, dal punto di vista della genesi del fenomeno naturalistico, con le limitrofe aree situate nel territorio comunale. Per questi la citazione riveste ovviamente significato indicativo, e non normativo.

In tutte le aree interessate da biotopi, al fine di evitare l'alterazione diretta o indiretta degli elementi caratteristici che lo compongono, è fatto divieto di:

- modificare o alterare in alcun modo gli elementi che compongono il biotopo;
- depositare rifiuti o materiali di qualsiasi genere, di cambiare tipo di coltura, di effettuare opere di bonifica di prosciugamento del terreno;
- effettuare costruzioni di qualunque tipo, anche di carattere precario (con esclusione del biotopo N. 1).

Vengono definiti inoltre i seguenti divieti da applicare in relazione alle diverse caratteristiche dei biotopi:

1. taglio del bosco che non sia finalizzato alla conversione a fustaia dello stesso;
2. modifica del regime o della composizione delle acque; nei biotopi relativi alle "Valli boscate" sono consentite opere di difesa idrogeologica e interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni idropotabili;
3. rimboschimento;
4. raccolta, asportazione o danneggiamento della flora spontanea e delle singolarità geologiche e mineralogiche;
5. introduzione di specie animali e vegetali suscettibili di provocare alterazioni ecologicamente dannose;
6. uso di mezzi fuoristrada, con esclusione dei mezzi necessari ai lavori agricoli, alle utilizzazioni boschive e per i servizi di protezione civile e di antincendio, nonché, previa apposita autorizzazione, altre analoghe funzioni di interesse pubblico;
7. abbruciamento delle stoppie;
8. pascolo;
9. concimazione.

Per ogni tipologia di biotopo, i divieti da osservare sono i seguenti:

Tipologia	Norme specifiche di tutela
Prati	3; 4; 5; 6; 9 (solo per il biotopo n. 19)
Zone umide	2; 4; 5; 6; 7
Valli boscate	2; 4
Geotopi	4
Boschi	1; 6
Ambiente fluviale	2; 4; 5; 6; 8

Vengono fatti salvi gli interventi di cui al successivo punto 2.18.

Limitatamente al biotopo n° 13 denominato L'Olt, risultano ammessi i "lavori di sistemazione delle opere di presa e di adduzione dell'acquedotto comunale in val Medon con interventi di straordinaria manutenzione lungo la strada di accesso" come contenuti nel progetto preliminare approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 45 del 27.09.2002 efficacie del 27.09.2002.

Per il biotopo n° 19 denominato Prati aridi - Pra de Santi, risultano ammessi i "lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale in località Safforze-Nuova Erto", oggetto della Relazione per la Valutazione di Incidenza a firma del dott.

forestale Michele Cassol, con le opere di mitigazione contenuta nella relazione stessa, allegata alla Variante Urbanistica approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 57 del 16.05.2006 efficace dal 01.07.2006.

2.15 - PRE-PARCO

Nella tavola 13 è delimitata l'area interessata dal pre-Parco, relativa al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Detta zona è definita ai fini di una espansione delle aree protette, ma altresì per costituire la sede di servizi integrativi del Parco Nazionale.

Ai fini di tutela, cura, ripristino e integrazione degli ecosistemi e di tutte le componenti, agricole, forestali, o paesistiche comprese nell'area di pre-Parco, le misure di salvaguardia attiva di cui ai punti precedenti, vanno applicate con particolare attenzione.

Eventuali trasformazioni volte alla realizzazione di interventi di interesse generale, non comportanti volumetria quali aree o percorsi attrezzati, sentieri, ecc., finalizzati a promuovere il Parco e ad attrezzarlo delle necessarie infrastrutture, sono ammesse previa approvazione del relativo progetto da parte del Consiglio Comunale.

2.17 - ZONE CON MASSIMA PENALITÀ AI FINI EDIFICATORI

La loro delimitazione fa riferimento agli studi geologici su cui si basa la presente variante.

Sono comprese in queste aree le zone di competenza fluviale, afferenti al Piave o agli altri corsi d'acqua, nonché i terreni sottoposti a pericolo di frana o instabili.

In dette zone è vietata l'edificazione per l'esistenza di condizioni oggettive di pericolosità legata alle caratteristiche geologiche dei terreni o alla loro esondabilità.

3.2 - ZONE TERRITORIALI E 1 ed E1 SPECIALE

modificato con Variante approvata in data 2/10/2007

All'interno di queste zone non sono consentite nuove costruzioni ad uso residenziale, fatti salvi gli interventi di cui agli artt. 4 e 7 della L.R. 24/85; relativamente agli interventi di cui all'art. 6 della L.R. 24/85 è ammessa la sola realizzazione di annessi rustici. Sugli edifici esistenti sono consentiti gli interventi previsti dalle schede relative a ciascun edificio, nel rispetto dei "Gradi di Protezione" e delle "Categorie di intervento" in esse indicati.

Nelle zone E 1 ed E1 SPECIALI nella realizzazione di annessi rustici, si dovranno osservare i seguenti parametri:

- a- superficie lorda di pavimento degli annessi rustici: non deve superare il 2% della superficie del fondo rustico di proprietà, in uso e/o altro diritto reale di godimento, in affitto e/o comodato con un minimo di mq 50. L'area sulla quale viene costruito l'annesso rustico deve essere di proprietà del richiedente o della famiglia e avere estensione minima di 1000 mq. L'indice di cui al 1° comma può essere derogato con l'applicazione dell'art. 1 comma 8° della L.R. 27.12.2002, n° 35 che ha modificato la L.R. 24/85;
- b- altezza massima fuori terra: ml 5,50 o altezza degli edifici preesistenti in caso di ampliamento;
- c- distanza dai confini: non dovrà essere inferiore a ml 5,00; nel caso di preesistenze è consentita la costruzione in aderenza o in appoggio; la distanza può essere ridotta previo atto di assenso del vicino confinante;
- d- distanza tra i fabbricati: non dovrà essere inferiore a ml 10,00;
- e- distanza dalle strade: non potrà essere inferiore a ml 5,00 salvo particolari allineamenti prescritti dal Permesso di Costruire, su indicazione del Settore Territorio e in relazione ad altri manufatti o elementi arborei o arbustivi esistenti; nel caso si tratti di strada vicinale o interpodereale, la distanza può essere ridotta a ml 3,00. Sono fatte salve le fasce di rispetto previste dal P.R.G. e le prescrizioni dell'art. 7 della L.R. 24/1985;

f- non si dovranno abbattere alberature di pregio, salvo esplicita indicazione normativa di cui ai punti precedenti.

Oltre i 1300 m di altitudine è vietata qualsiasi nuova costruzione, fatta eccezione per la costruzione e l'ampliamento: degli impianti tecnologici di uso o interesse collettivo e loro manufatti di pertinenza, rifugi alpini aperti al pubblico, delle malghe e delle abitazioni strettamente ed intrinsecamente funzionali alla loro conduzione, previo parere favorevole espresso caso per caso dal Consiglio Comunale.

Nel caso in cui l'immobile rientri nell'ambito dei Parchi e riserve Regionali e Nazionali, si richiama il disposto del precedente art. 2.4.

SI RICHIAMA LA DISCIPLINA PREVISTA DALL'ART. 1 DELLA L.R. 10.08.2006, N. 18 CHE PREVALE NEI CASI DI CONTRASTI ALLE NORME DI P.R.G. (PRESCRIZIONE REGIONE V.T.R. 227 DEL 18/4/2007)

3.3 - ZONA TERRITORIALE E 2

modificato con Variante approvata in data 2/10/2007

Nelle zone classificate E2 sono consentiti gli interventi di cui agli artt. 3 - 4 - 6 - 7 della L.R. 24/1985, con l'esclusione degli insediamenti produttivi di tipo agro- industriale.

Le nuove edificazioni dovranno essere collocate possibilmente in aree contigue ad edifici esistenti e comunque entro ambiti che garantiscano la massima tutela dell'integrità del territorio agricolo.

Nelle zone E 2 si dovranno osservare i seguenti parametri:

- a- superficie lorda di pavimento degli annessi rustici: non deve superare il 2% della superficie del fondo rustico di proprietà, in uso e/o altro diritto reale di godimento, in affitto e/o comodato con un minimo di mq 50. L'area sulla quale viene costruito l'annesso rustico deve essere di proprietà del richiedente o della famiglia e avere estensione minima di 1000 mq. L'indice di cui al 1° comma può essere derogato con l'applicazione dell'art. 1 comma 8° della L.R. 27.12.2002, n° 35 che ha modificato la L.R. 24/85;
- b- altezza massima fuori terra: ml 7,00 o altezza degli edifici preesistenti in caso di ampliamento;
- c- distanza dai confini: il distacco dai confini non dovrà essere inferiore a ml 5,00; nel caso di preesistenze è consentita la costruzione in aderenza o in appoggio; la distanza può essere ridotta previo atto di assenso del vicino confinante;
- d- distanza tra i fabbricati: il distacco tra i fabbricati non dovrà essere inferiore a ml 10,00; per le altre distanze valgono i disposti dell'art. 6 della L.R. 24/1985;
- e- distanza dalle strade: non potrà essere inferiore a ml 5,00 salvo particolari allineamenti prescritti dal Permesso di Costruire, su indicazione del Settore Territorio e in relazione ad altri manufatti o elementi arborei o arbustivi esistenti; nel caso si tratti di strada vicinale o interpodereale, la distanza può essere ridotta a ml 3,00. Sono fatte salve le fasce di rispetto previste dal P.R.G. e le prescrizioni dell'art. 7 della L.R. 24/1985;

f- non si dovranno abbattere, di norma, alberature di pregio.

SI RICHIAMA LA DISCIPLINA PREVISTA DALL'ART. 1 DELLA L.R. 10.08.2006, N. 18 CHE PREVALE NEI CASI DI CONTRASTI ALLE NORME DI P.R.G. (PRESCRIZIONE REGIONE V.T.R. 227 DEL 18/4/2007).



Allegato ^{h D4} Al Rep. N. 5356 Racc. N. 3958

COMUNE DI LORIA

PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA
Lunedì 9.00 / 12.30 - Mercoledì 15.30 / 18.00 - Sabato 9.00 /
Tel. 0423/456727 - 0423/456732
Fax 0423/456735
e-mail:urbanistica@comuneloria.it



Prot. n. 12265/

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 3498

VISTA la richiesta del Signor [redacted] nato a [redacted] e residente in [redacted]
Cod. Fisc. [redacted], presentata il giorno 25/11/2016, prot. n. 12265 con la
quale è richiesto il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art.30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, relativo ad
aree in Comune di Loria e distinte in catasto:
Foglio 21 mm. n. 53, 190, 306, 332, 333, 334, 596, 733, 734, 756, 757, 758, 759, 760, 761;

VISTO lo strumento urbanistico vigente in questo Comune, P.R.G. (ora P.I.) definitivamente approvato con D.G.R.
Veneto n. 2530 del 13.09.2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99/2002 e successive
varianti parziali allo stesso;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 di adozione del Piano di Assetto del Territorio del
Comune di Loria ai fini delle norme di art. 29 della L.R. 11/2004 inerenti l'applicazione delle misure di salvaguardia
limitatamente alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel PAT e la successiva Delibera di Giunta Provinciale n. 555 del
23.12.2013 di ratifica, ai sensi di art. 15, comma 6 di L.R. n. 11/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del
Territorio a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 13.12.2013, facendo proprie le conclusioni di cui alla
Valutazione Tecnica Provinciale n. 34 del 11.12.2013, atti pubblicati nel BUR Veneto n. 10 del 24.01.2014, ai fini
dell'efficacia del piano stesso, ai sensi di art. 15, comma 7 di L.R. n. 11/2004;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2014 di adozione della prima variante tematica al Piano degli
Interventi del Comune di Loria, variante definitivamente approvata con successiva delibera di Consiglio Comunale n.
29 del 30.07.2014, efficace ai sensi di art. 18, comma 6 di Legge Regionale n. 11/2004;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2015 di adozione della seconda variante tematica al Piano
degli Interventi, per la disciplina del territorio agricolo del Comune di Loria, variante definitivamente approvata con
successiva delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06.04.2016, efficace ai sensi di art. 18, comma 6 di Legge
Regionale n. 11/2004;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

SI CERTIFICA

che la destinazione dell'area censita in Catasto Comune di Loria Foglio 21 mm. n. 53, 190, 306, 332, 333, 334, 596,
733, 734, 756, 757, 758, 759, 760, 761, evidenziata nella planimetria riprodotta sul retro del presente certificato, per
effetto dello strumento urbanistico vigente e delle relative norme di attuazione, è la seguente:

Zona Agricola E.c - Zona con elevato valore ambientale e paesaggistico, con parte dell'area assoggettata a:

- vincolo di inedificabilità dalla sponda del torrente "MUSONELLO" per ml. 50, ai sensi di art. 29 delle
Norme di Attuazione al PI vigente e "ambito vincolato ai sensi del Decreto L.vo 22.01.2004 n. 42, (ex.
Legge n. 431/1985 e successive)" per ml. 150 della sponda del suddetto torrente;
- fascia di rispetto da elettrodotto esistente, ai sensi di art. 24 delle Norme di Attuazione al PI vigente;
- fascia di rispetto stradale;
- spazi destinati alla viabilità - sede stradale.

Le prescrizioni urbanistiche per l'utilizzo della suddetta area sono disciplinate dagli art. 17, 19, 21, 24 e 29 delle
Norme di Attuazione al Piano degli Interventi vigente.

Si precisa inoltre che l'area oggetto del presente certificato è stata dichiarata zona sismica e quindi soggetta alle
prescrizioni della legge 02.02.1974 n. 64.

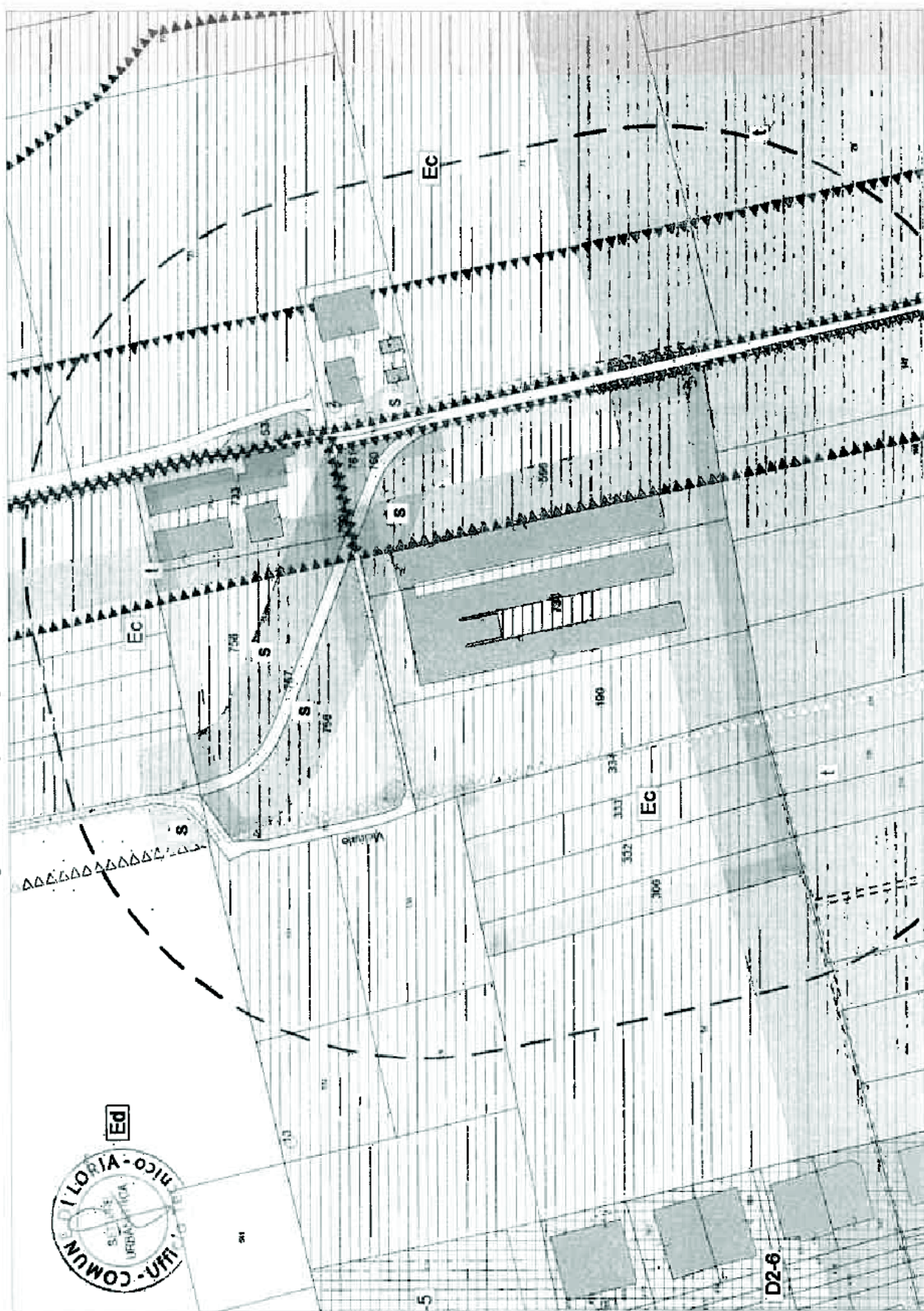
Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Loria, 02/12/2016



Il Responsabile Ufficio Urbanistica

[redacted signature]





Regione del Veneto

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 78238/2017 VALIDO FINO AL: 07/08/2027



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- ☒ Residenziale
☐ Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/83: E.1(1)

Oggetto dell'attestato

- ☒ Intero edificio
☐ Unità immobiliare
☐ Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui è composto l'edificio: 2

- ☐ Nuova costruzione
☒ Passaggio di proprietà
☐ Locazione
☐ Ristrutturazione importante
☐ Riqualificazione energetica
☐ Altro:

Dati Identificativi



Regione: Veneto
Comune:
Indirizzo:
Piano:
Interno:
Coordinate GIS: 46,7311 - 11,8661

Zona climatica: E
Anno di costruzione: 1900
Superficie utile riscaldata (m²): 339,88
Superficie utile raffrescata (m²): 0,00
Volume lordo riscaldato (m³): 1248,12
Volume lordo raffrescato (m³): 0,00

Comune catastale	Loris(E692)	Sezione	c	Foglio	4	Particella	733
Subaltemi	da 3 a 4	da	a	da	a	da	a
Altri subaltemi							

Servizi energetici presenti

- ☒ ☒ Climatizzazione invernale ☐ Ventilazione meccanica ☐ Illuminazione
☐ Climatizzazione estiva ☒ ☒ Prod. acqua calda sanitaria ☐ Trasporto di persone o cose

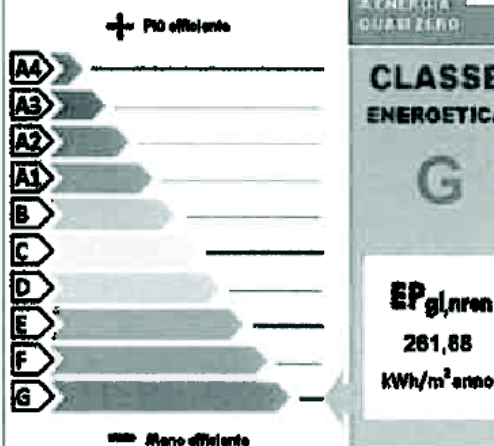
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:

B (88,75)

Se esistenti:

G (261,68)

Chiave: f6b539bd55

Copia cartacea composta da n.5 pagine, di documento informatico firmato digitalmente da Benedolff Fabrizio, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica di documenti della Regione del Veneto - art. 22,23,25 ter D.Lgs 73/2006 n.62

Pag. 1



Region del Veneto

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 78238/2017 VALIDO FINO AL: 07/09/2027



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dell'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	520,00 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gI,nren} kWh/m ² anno 261,68
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	8862,00 Nm ³	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gI,ren} kWh/m ² anno 0,72
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 49,17
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gI,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	realizzazione isolamento termico muraure	SI	6	F (156,38)	F 156,38 kWh/m ² anno

Chinve: f6b#39bd55

Copia cartacea composta da n.5 pagine, di documento informativo firmato digitalmente da Baracoli Fabrizio, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica di documenti della Regione del Veneto - art. 22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82

Pag. 2



REGIONE DEL VENETO

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 78238/2017 VALIDO FINO AL: 07/08/2027



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: Energia Elettrica
-------------------	---------------	---------------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	1249,12	m ³
S - Superficie disperdente	807,65	m ²
Rapporto S/V	0,65	
EPH,nd	172,03	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup utile	0,0252	-
Y IE	1,1807	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipi di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	Epre	Epren
Climatizzazione invernale	Individuale - Radiatori	2006	201700224369	1	34,80	0,72 η_p	0,66	239,76
Climatizzazione estiva						η_c		
Prod. acqua calda sanitaria	Altro	2006		1	34,80	0,38 η_w	0,06	21,92
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								



Chiave: f6b539bd55

Copia cartacea composta da n.5 pagine, di documento informatico firmato digitalmente da Bareolli Fabrizio, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica di documenti della Regione del Veneto - art. 22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2006 n.82

Pag. 3



CODICE IDENTIFICATIVO: 78238/2017 VALIDO FINO AL: 07/08/2027



La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome/Denominazione	[REDACTED]	
Indirizzo	[REDACTED]	
E-mail	[REDACTED]	
Telefono	[REDACTED]	
Titolo	Ing.	
Ordine/iscrizione	[REDACTED]	
Dichiarazione di indipendenza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75	<p>Al fine dell'indipendenza ed imparzialità di giudizio nella predisposizione dell'Attestato si dichiara: per edifici di nuova costruzione l'assenza di conflitto di interessi, diretto o indiretto, nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare; Inoltre sia per edifici di nuova costruzione che esistenti con esclusione dagli edifici già dotati di Attestato sottoposti ad adeguamenti impiantistici, si dichiara l'assenza di conflitto di interessi, diretto ed indiretto, con i produttori dei materiali e dei componenti in essi incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente, quale non è coniuge né parente fino al quarto grado rispetto al soggetto certificatore.</p>	
Informazioni aggiuntive		

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO
<p>Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013. La sottoscrizione con firma digitale dell'APE ha valenza di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.</p>	



Copia cartacea composta da n.5 pagine, di documento informatico firmato digitalmente da Barsotti Fabrizio, il cui originale viene archiviato nel sistema di gestione documentale di documentale.it. Autografo con numero di 22.28.23 del 01/04/2023 e 22



Region del Veneto

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

COINCE IDENTIFICATIVO: 78238/2017 VALIDO FINO AL: 07/08/2027



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EPgl,nren): fabbisogno annuo di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isoli termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 1 2 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolato conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energie da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE: Tabella del Codice

Codice	Codice
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO - CLIMATIZZAZIONE INVERNO
REN4	IMPIANTO - CLIMATIZZAZIONE ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTE RINNOVABILI

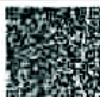
TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

I vettori energetici utilizzati sono indicati mediante codici numerici (separati dal carattere ";") e corrispondenti alle seguenti diciture:

0 Energia elettrica	7 Biomasse gassose
1 Gas naturale	8 Solare fotovoltaico
2 GPL	9 Solare termico
3 Carbone	10 Eolico
4 Gasolio e Olio combustibile	11 Teleriscaldamento
5 Biomasse solide	12 Teleraffrescamento
6 Biomasse liquide	13 altro



Chiave: f5b838bd55

Copia cartacea composta da n.5 pagine, di documento informatico firmato digitalmente da Barabotti Fabrizio, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica di documenti della Regione del Veneto - art. 22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.62

Pag. 5

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto analogico, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.